

PSR Calabria 2014/2020

FAQ (Frequently Asked Questions)

"Pacchetto Giovani" 2018

M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

M6.1.1/4.1.2 - 4.1.3

Publicazione del 19/11/2018

1	<p>D. Spett.le ufficio, in riferimento a quanto indicato al paragrafo 7.3 passaggio di titolarità fra coniugi, si chiede chiarimento in merito al seguente quesito: un'azienda esistente condotta da un pensionato, terzo non familiare, può essere trasferita ad un giovane attraverso contratto di locazione pluriennale (15 anni - atto già stipulato da registrare), e in tempi successivi, fra alcuni mesi dopo presentata la domanda di finanziamento, la proprietà del fondo (terreni e fabbricati) essere acquisita dal coniuge del giovane, mantenendo comunque nell'atto di compravendita la clausola della permanenza di concessioni esistenti fino a naturale estinzione, esempio lasciare invariata la locazione fino a sua scadenza?</p> <p>R. Nella fattispecie descritta potrebbe configurarsi un passaggio di titolarità tra coniugi, esplicitamente escluso dal par. 7.3 delle disposizioni attuative.</p>
2	<p>D. Salve, se il soggetto cedente l'azienda, avendo svolto attività di lavoro in un Paese estero matura secondo la normativa di quest'ultimo il diritto al conseguimento della pensione di anzianità, è riconosciuto al subentrante il punteggio di 8 punti? A tal fine va allegata la domanda di pensione estera? Cordiali saluti</p> <p>R. Il bando non prevede condizioni di esclusione in caso di pensione maturata in un altro Paese; in ogni caso, il soggetto cedente deve essere un agricoltore (IAP, CD o datore di lavoro agricolo) pensionato o in possesso della domanda di pensionamento. Inoltre, il soggetto cedente deve aver chiuso – o impegnarsi a chiudere prima della concessione del contributo al giovane subentrante – la propria P.IVA agricola.</p>
3	<p>D. Per quanto riguarda I GIOVANI AGRICOLTORI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI SOSTEGNO /NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI 2016, optando per una ripresentazione con il PACCHETTO GIOVANI BANDO 2018, possono rimodulare il progetto variando l'investimento e le particelle che andranno a costituire l'azienda o devono tener fede a quanto già presentato nel 2016?</p> <p>R. Fermo restando il rispetto di tutte le condizioni previste dal bando 2018, il richiedente ha piena facoltà di modificare o meno il piano aziendale 2018 rispetto a quanto presentato nel bando 2016.</p>
4	<p>D. Possono partecipare al bando soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni che abbiano acquisito partita iva meno di 24 mesi prima della presentazione della domanda e non abbiano partecipato al bando "pacchetto giovani 2016"?</p> <p>R.</p>

	Possono partecipare al bando tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, a prescindere dalla partecipazione al bando 2016.
5	<p>D. I GIOVANI AGRICOLTORI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI 2016 e che intendono ripresentare il progetto con il PACCHETTO GIOVANI BANDO 2018, nel caso in cui preliminari di fitto sottoscritti nel 2016 garantiscano 7 anni di conduzione dal momento di presentazione della domanda di sostegno, gli stessi, possono essere riutilizzati per il bando 2018 o devono essere riformulati con data odierna?</p> <p>R. La disponibilità degli immobili (terreni e fabbricati) oggetto degli investimenti, da dimostrare in fase di concessione del contributo, deve essere garantita fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati al sostegno. I titoli descritti non sembrano idonei a garantire il rispetto di questa condizione.</p>
6	<p>D. I GIOVANI AGRICOLTORI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI 2016 e che intendono ripresentare il progetto con il PACCHETTO GIOVANI BANDO 2018, devono dare nuovamente delega ai loro tecnici già autorizzati nel 2016 per accesso al BPOL e alla domanda di sostegno?</p> <p>R. Sì. I tecnici e/o professionisti devono nuovamente effettuare la richiesta di autorizzazione.</p>
7	<p>D. Buongiorno, in ipotesi in cui il soggetto cedente l'azienda (IAP), avendo svolto attività lavorativa in un Paese estero (Germania) e maturato secondo la normativa di quest'ultimo i requisiti per il diritto al conseguimento della relativa pensione di anzianità, si impegna alla chiusura della propria P. IVA e alla cessazione dell'attività agricola, è riconosciuto al subentrante il punteggio di 8 punti? A tal fine va allegata la domanda di pensione estera? Cordiali saluti</p> <p>R. Il bando non prevede condizioni di esclusione in caso di pensione maturata in un altro Paese; in ogni caso, il soggetto cedente deve essere un agricoltore (IAP, CD o datore di lavoro agricolo) pensionato o in possesso della domanda di pensionamento. Inoltre, il soggetto cedente deve aver chiuso – o impegnarsi a chiudere prima della concessione del contributo al giovane subentrante – la propria P.IVA agricola.</p>
8	<p>D. Buongiorno, in relazione agli investimenti inerenti gli "Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.)" è possibile utilizzare per la canalizzazione delle acque piovane lungo i pendii del fondo, canalette semicircolare in lamiera ondulata?.. In caso di risposta affermativa, non essendo previsti da prezziario tra le opere di P70 - INGEGNERIA NATURALISTICA, per giustificare il costo delle stesse è necessario produrre relativi preventivi di spesa?</p> <p>R. Gli interventi di sistemazione idraulico-agraria menzionati nel criterio di selezione sono esemplificativi e non esaustivi; in ogni caso, l'attribuzione del punteggio deve essere debitamente motivata e giustificata nella relazione tecnico-economica. In generale, le voci di spesa non comprese nei prezziari di riferimento o nei costi standard devono essere giustificate attraverso la presentazione di 3 preventivi analitici, indipendenti e comparabili.</p>
9	<p>D. Salve, vorrei sapere, dato che ho aderito al bando pacchetto giovani precedente, risultando idoneo e arrivando al 600esimo posto circa, se ci sarà uno scorrimento più in là oppure devo partecipare al nuovo bando e cercare di arrivare tra i primi 500??</p> <p>R.</p>

	<p>Per come disposto al paragrafo 5 delle disposizioni attuative, il richiedente può “optare per il mantenimento della propria posizione di aspettativa rispetto all’eventuale riesame e finanziamento sul primo bando oppure candidarsi per una opportunità di finanziamento a valere sul presente bando”.</p> <p>Inoltre, lo stesso paragrafo 5 delle disposizioni attuative dispone che “con la presentazione di una domanda di sostegno 2018 collegata alla domanda presentata nell’ambito del Pacchetto Giovani 2016 si intende rinunciata la eventuale domanda di riesame presentata in esito al bando 2016 nonché la eventuale posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato per carenza di risorse”.</p> <p>La rinuncia alla domanda di riesame ed alla posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato nell’ambito del bando 2016 si intende confermata anche nel caso in cui si dichiara, a pag. 2 dell’Allegato I delle disposizioni attuative “di non aver partecipato al Pacchetto Giovani 2016 o di non voler collegare la domanda di sostegno a valere sul presente bando con la domanda di sostegno presentata nell’ambito del Pacchetto Giovani 2016”.</p>
10	<p>D. Il bando 2018, prevede per la misura 412 il limite di investimento pari ad € 200.000,00. Nel caso in cui le opere richieste a contributo superino la soglia prefissata, può essere richiesto il contributo per il valore limite pari a € 200.000,00, integrando la eventuale restante quota non menzionata nel computo metrico con risorse proprie o si rischiano eventuali penalizzazioni?</p> <p>R. Il bando (par. 12.2 delle disposizioni attuative) stabilisce che 200.000 € è l’importo massimo ammissibile del piano aziendale. I piani aziendali che prevedono investimenti superiori a questo importo non sono ammissibili.</p>
11	<p>D. Sono un giovane imprenditore agricolo di 26 anni con partita iva agricola aperta da 2 anni e non sono mai stato beneficiario di psr. È possibile partecipare comunque al bando o il fatto di avere p.iva già aperta mi esclude? GRAZIE</p> <p>R. Il paragrafo 7.2 delle disposizioni attuative stabilisce che, fermo restando il possesso degli altri requisiti di ammissibilità, l’acquisizione della P.IVA deve essere avvenuta al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno</p>
12	<p>D. Buongiorno, per chi è risultato in Graduatoria degli ammessi per quanto riguarda la misura 6 e 4 del 7 dicembre quali saranno le sorti ? Considerando che per il momento hanno finanziato o stanno per finanziare solo le prime 500 circa ?</p> <p>R. Per come disposto al punto 5 delle disposizioni attuative, il richiedente può “optare per il mantenimento della propria posizione di aspettativa rispetto all’eventuale riesame e finanziamento sul primo bando oppure candidarsi per una opportunità di finanziamento a valere sul presente bando”.</p> <p>Inoltre, lo stesso paragrafo 5 delle disposizioni attuative dispone che “con la presentazione di una domanda di sostegno 2018 collegata alla domanda presentata nell’ambito del Pacchetto Giovani 2016 si intende rinunciata la eventuale domanda di riesame presentata in esito al bando 2016 nonché la eventuale posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato per carenza di risorse”.</p> <p>La rinuncia alla domanda di riesame ed alla posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato nell’ambito del bando 2016 si intende confermata anche nel caso in cui si dichiara, a pag. 2 dell’Allegato I delle disposizioni attuative “di non aver partecipato al Pacchetto Giovani 2016 o di non voler collegare la domanda di sostegno a valere sul presente bando con la domanda di sostegno presentata nell’ambito del Pacchetto Giovani 2016”.</p>
13	<p>D.</p>

	<p>Sono un giovane imprenditore agricolo di 26 anni con partita iva agricola aperta da 2 anni e non sono mai stato beneficiario di psr. E' possibile partecipare comunque al bando psr misura 4.1.2 o il fatto di avere p.iva già aperta mi esclude? GRAZIE</p>
	<p>R. Il paragrafo 7.2 delle disposizioni attuative stabilisce che, fermo restando il possesso degli altri requisiti di ammissibilità, l'acquisizione della P.IVA deve essere avvenuta al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno</p>
14	<p>D. Per il nuovo PSR che titoli di conduzioni servono, per essere conformi? cioè un contratto di affitto registrato all'agenzia delle entrate in cui è inserita la clausola - che E' facoltà dell'affittuario recedere dal contratto e costituisce suo onere comunicarlo al locatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzo equipollente almeno un anno prima della scadenza dell'annata agraria. Va bene? Visto che è una clausola inserita dall'affittuario in modo che se il progetto non passa può rescindere il contratto in qualsiasi momento.</p>
	<p>R. La disponibilità degli immobili, da dimostrare in fase di concessione del sostegno, deve essere garantita per tutta la durata degli impegni collegati al sostegno. La citata clausola non sembra rilevante ai fini di questo requisito.</p>
15	<p>D. Con riferimento al bando "PACCHETTO GIOVANI" AVVISO PUBBLICO REG. UE 1305/2013, Art. 17, 19 con scadenza 22.10.2018, si chiede se anche chi ha chiuso p.iva da oltre dieci anni non possa partecipare al bando.</p>
	<p>R. No. Le disposizioni attuative, al par. 7.2, specificano che il giovane agricoltore non deve essere stato già in precedenza titolare di partita IVA, successivamente chiusa, per l'esercizio dell'attività agricola.</p>
16	<p>D. Si chiede di avere conferma per quanto riguarda la partita iva di un giovane aperta a novembre 2016 ma che non ha partecipato al bando precedente. Potrebbe essere di impedimento presentare la richiesta con questo ultimo bando ? i 24 mesi sono validi anche per questo giovane ? Grazie. B. Mancuso</p>
	<p>R. Possono partecipare al bando tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, a prescindere dalla partecipazione al bando 2016. L'acquisizione della P.IVA, pena l'esclusione, deve avvenire al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno</p>
17	<p>D. Se il soggetto interessato a presentare la domanda presenta un' invalidità civile, ha dei vantaggi o degli impedimenti?</p>
	<p>R. Nessun vantaggio e nessun impedimento.</p>
18	<p>D. Buongiorno, Il quesito riguarda la possibilità di inserire l'acquisto di macchinari e attrezzature usati nella domanda di aiuto. In tale circostanza come è possibile ovviare alla richiesta dei tre preventivi, vista l'evidente impossibilità di produrre tale documentazione?</p>
	<p>R. L'ammissibilità dell'acquisto di macchinari e attrezzature usate è disciplinata dalle disposizioni attuative, par. 9.1.1, lett. C. Tra le altre condizioni, il richiedente deve dimostrare la vantaggiosità dell'acquisto rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato. Questa dimostrazione può avvenire attraverso un'analisi comparativa tra preventivi relativi al materiale nuovo equivalente a quello usato oppure altre indagini di mercato idonee a soddisfare il citato requisito di ammissibilità.</p>
19	<p>D. Attualmente lavoro in una Azienda Agricola con compiti prevalenti di coordinatore della preparazione alimentare dei prodotti aziendali da somministrare PREVIO COTTURA nel ristorante annesso all'azienda.</p>

	<p>L'esperienza maturata, mi induce ad interessarmi di una produzione di GRANO DURO per produrre essenzialmente SEMOLA DI GRANO DURO per la Produzione di PASTA FRESCA DI ALTA QUALITA'.</p> <p>Quindi essenzialmente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Prevalente attività agricola con la presa in carico (Fitto) di Terreni idonei situati prevalentemente nell'altopiano Silano, per la coltivazione di grano duro; 2)Produzione di semola di GRANO DURO 3)Trasformazione diretta della SEMOLA DI GRANO DURO PRODOTTA IN AZIENDA in PASTA FRESCA DI ALTA QUALITA'. <p>Gradirei sapere se potrei aderire al Programma di Intervento 6.01.01 Aiuto all'avviamento condotto da giovani agricoltori. Grazie. Andrea Sposato</p>
	<p>R.</p> <p>Rispetto agli investimenti descritti, si fa presente che la produzione di pasta, prodotto non compreso nell'Allegato I del Trattato UE, non è ammissibile al sostegno del Pacchetto Giovani.</p>
<p>20</p>	<p>D.</p> <p>IL PACCHETTO GIOVANI 2018, AL PUNTO 5 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, PREVEDE CHE</p> <p>"Possano presentare domanda di sostegno, con valore di riconferma, a valere sul presente bando (Pacchetto Giovani 2018), anche coloro che abbiano già partecipato al Pacchetto Giovani 2016 di cui al DDG n. 7516 del 29/06/2016 e la cui domanda sia stata regolarmente istruita dalla Regione ma sia risultata non ricevibile, non ammissibile o non finanziabile. Attraverso questo collegamento saranno fatti salvi i requisiti relativi all'età del giovane agricoltore ed ai termini previsti per l'apertura della P.IVA. In relazione a tali requisiti, sarà fatto riferimento alle condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016"</p> <p>"Inoltre, in caso di esito positivo della domanda di sostegno 2018 potranno essere riconosciute ai beneficiari di cui sopra le spese eventualmente già sostenute dopo la domanda presentata nel 2016, in coerenza con il principio stabilito all'art. 65 (6) del regolamento (UE) 1305/2013. Si fa presente che dette spese saranno ammissibili solo se effettivamente presenti nella domanda 2016, sostenute, pagate e tracciabili in conformità alle disposizioni procedurali e funzionalmente integrate nell'ambito del progetto di investimenti allegato alla domanda 2018"</p> <p>Detto ciò, si chiede di avere chiarezza su cosa si intende per "condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016". questa condizione riguarda tutti i requisiti? (pertanto data di apertura della p.iva, età del giovane agricoltore, standard output, documentazione fotografica da presentare, redazione del bpol ecc..). Supponiamo, per esempio, che un giovane agricoltore che ha aperto p.iva a giugno 2017, che aveva al momento della presentazione della domanda di sostegno (del bando 2016) 40 e 4 mesi (41 anni non compiuti) ed un'azienda formata da 43 ettari di seminativo, abbia previsto nel bando 2016 la realizzazione di 35 ettari di agrumeto e che l'azienda all'attualità abbia effettuato una parte dell'investimento; se le condizioni di ammissibilità sono quelle possedute in sede di presentazione della domanda 2016, il calcolo dello standard output iniziale, da calcolare nel bando 2018, secondo il sottoscritto si deve riferire alla situazione presente nel 2016 (43 ettari di seminativo) e non a quella presente all'attualità che è stata variata per la realizzazione delle opere previste nel bando 2016 (una parte sarà attualmente ad agrumeto). pertanto, l'indicazione dello standard output iniziale, deve essere riferita al 2016 mentre quella finale deve essere quantificata in base alle opere realizzate o da realizzare e che concorrerà nel calcolo dell'aumento percentuale dello standard output in bpol. Di conseguenza, il bpol deve indicare come situazione iniziale 43 ha di seminativo (che era quella presente nel 2016) e come situazione finale (8 ettari di seminativo e ha 35 di agrumeto realizzato). La documentazione fotografica da presentare, secondo il sottoscritto si deve riferire alla situazione 2016 (prima dell'investimento) per quanto riguarda le opere già realizzate e previste con il progetto 2016 ed eventualmente integrarle con una documentazione fotografica attuale che individua gli appezzamenti con le opere già realizzate (agrumeto realizzato) e gli appezzamenti con le opere eventualmente da realizzare (agrumeto da realizzare).</p>
	<p>R.</p>

	<p>In relazione alla definizione della situazione di partenza per la redazione del BPOL ed il calcolo della dimensione economica iniziale, si specifica che solo nel caso di collegamento alla domanda 2016 e solo nel caso in cui si intenda chiedere il finanziamento di investimenti presenti nella domanda 2016 e già realizzati dopo la presentazione della domanda 2016, è possibile fare riferimento alla situazione 2016 pre-investimento. La relazione tecnico-economica e la documentazione allegata alla domanda di sostegno dovranno descrivere dettagliatamente la situazione aziendale di partenza ed i miglioramenti riferiti agli investimenti previsti nel piano aziendale.</p> <p>La documentazione fotografica dovrà essere sufficientemente esaustiva da consentire l'analisi della situazione ex-ante rispetto a tutti gli investimenti proposti nel piano aziendale, siano essi già realizzati o ancora da realizzare. Per quanto riguarda gli investimenti già realizzati, si dovrà presentare la documentazione fotografica relativa alla situazione 2016 preesistente agli investimenti.</p>
21	<p>D. Buongiorno, un soggetto che presentato domanda di primo insediamento come ditta individuale annualità 2016, risultata poi inammissibile per carenza di motivazione, avendo già chiuso la propria partita iva, può presentare nuova domanda, quale legale rappresentante di società di persone?</p>
	<p>R. Fermo restando il rispetto delle altre condizioni di ammissibilità previste dal bando 2018, per le domande 2018 collegate alle domande 2016, in relazione ai requisiti relativi all'età del beneficiario ed all'apertura della P.IVA sarà fatto riferimento alle condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016 (par. 5 delle disposizioni attuative).</p>
22	<p>D. Salve, ho presentato istanza di riesame in data 02.03.2018 inerente la mia pratica per il pacchetto giovani annualità 2016 misura 6 e misura 4; a tutt'oggi non ho ricevuto nessuna comunicazione in merito, ci sono novità?</p>
	<p>R. Per come disposto al punto 5 delle disposizioni attuative, il richiedente può "optare per il mantenimento della propria posizione di aspettativa rispetto all'eventuale riesame e finanziamento sul primo bando oppure candidarsi per una opportunità di finanziamento a valere sul presente bando".</p> <p>Inoltre, lo stesso paragrafo 5 delle disposizioni attuative dispone che "con la presentazione di una domanda di sostegno 2018 collegata alla domanda presentata nell'ambito del Pacchetto Giovani 2016 si intende rinunciata la eventuale domanda di riesame presentata in esito al bando 2016 nonché la eventuale posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato per carenza di risorse".</p> <p>La rinuncia alla domanda di riesame ed alla posizione di soggetto finanziabile ma non finanziato nell'ambito del bando 2016 si intende confermata anche nel caso in cui si dichiara, a pag. 2 dell'Allegato I delle disposizioni attuative "di non aver partecipato al Pacchetto Giovani 2016 o di non voler collegare la domanda di sostegno a valere sul presente bando con la domanda di sostegno presentata nell'ambito del Pacchetto Giovani 2016".</p>
23	<p>D. Buonasera, vorrei capire se il bando PSR "pacchetto giovani" è indirizzato a giovani che vorrebbero investire in agricoltura ma non hanno i mezzi: Per esempio io vorrei avviare un'azienda agricola ma non possiedo il terreno agricolo.</p>
	<p>R. La disponibilità degli immobili (terreni e fabbricati) oggetto degli investimenti deve essere dimostrata in fase di concessione del contributo (par. 14.2 delle disposizioni attuative) e deve essere garantita fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati al sostegno.</p>
24	<p>D. Buon giorno, sono un giovane residente in Campania, ma ho ricevuto dei terreni in comodato d'uso da mio nonno in provincia di RC e sarei interessato al bando pacchetto giovani per avviare un bergamotteto. Mi interesserebbe sapere se posso accedervi pur avendo la residenza fuori regione.</p>

	<p>R. Sì, la residenza fuori Regione non costituisce una condizione di esclusione dal bando.</p>
25	<p>D. “Intervento 6.1.1.”criterio di selezione: “Interventi che comportano la riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniacale, energie rinnovabili dall’uso di scarti agricoli almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell’investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione, - Introduzione di “scrubber”, biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l’emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti. <p>Premesso che, in sede di conversione del decreto legge 105/2010 è stata modificata la norma del codice ambientale (articolo 185 del decreto legislativo n.152/06) che disciplina i sottoprodotti agricoli prevedendo che, in aggiunta alle materie fecali e vegetali provenienti ed utilizzati nell’ambito di attività agricole, possano essere considerati sottoprodotti, nel rispetto delle altre condizioni previste per legge, altresì, i materiali vegetali provenienti da sfalci e potature di manutenzione del verde pubblico o privati, che siano impiegati, oltre che nell’ambito di attività agricole, anche al di fuori del luogo di produzione, ovvero ceduti a terzi o utilizzati. Considerato che, la FAQ n. 86 del 21/12/2016 escluderebbe che la tecnica colturale relativa alla trinciatura degli scarti di potatura, che comunque comporta una riduzione di emissioni in atmosfera, dagli interventi che riducono le emissioni di gas clima-alteranti in atmosfera; Si evidenzia che tale esclusione (solo con la Faq) potrebbe essere rivisitata in quanto esiste un’ampia letteratura sull’argomento che dimostra come tale pratica colturale oltre a garantire una corretta gestione della qualità dei suoli consente di re-impiegare anche gli scarti della potatura e di altri sottoprodotti agricoli (stoppie) con conseguente riutilizzo degli stessi come ammendanti del terreno; Pertanto, la trinciatura può ritenersi un’idonea tecnica di mitigazione dei cambiamenti climatici in quanto contribuisce a ridurre le emissioni in atmosfera dei gas clima-alteranti? Letteratura in merito all’argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MANUALE di BUONE PRATICHE per la mitigazione delle emissioni di Protossido di Azoto nei sistemi agricoli, elaborato nell'ambito del progetto LIFE+IPNOA) - “Codice di buona pratica agricola per la protezione delle acque dai nitrati” emanato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Decreto ministeriale del 19 aprile 1999, G.U. n.102 del 4/05/1999 S.O. n. 86) - Linee guida agricole per la riduzione delle emissioni di ammoniacale nel Bacino Padano (MIPAAF, 2016) - “Il Suolo” - Bollettino dell’Associazione Italiana Pedologi – n. 1-3 2005
	<p>R. Ai fini del bando, la trinciatura non rientra fra gli “interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione”; il punteggio per il citato criterio di selezione è attribuito soltanto per quegli interventi che prevedono il reimpiego dei sottoprodotti derivanti dalla lavorazione degli stessi e non dall’attività ordinaria dell’azienda agricola.</p>
26	<p>D. In riferimento al Pacchetto Giovani 2018 e la possibilità di chi ha già partecipato al Pacchetto Giovani 2016 di poter presentare domanda con riconferma dei requisiti preesistenti, visto il limite dell’investimento ammissibile di 200.000,00 euro per il nuovo pacchetto si chiede se è possibile presentare un progetto che preveda il superamento di 200.000,00 euro , richiedendo il sostegno dell’ intervento nel limite di 200.000,00 euro e provvedendo a investire con proprie risorse per la parte eccedente</p>
	<p>R. Il bando (par. 12.2 delle disposizioni attuative) stabilisce che 200.000 € è l’importo massimo ammissibile del piano aziendale. I piani aziendali che prevedono investimenti superiori a questo importo non sono ammissibili.</p>
27	<p>D. Salve, riguardo al nuovo bando Pacchetto Giovani è possibile chiedere il solo premio di primo insediamento?</p>

	<p>R. No, nel "pacchetto giovani" oltre all'intervento 6.1.1 è obbligatorio attivare l'intervento 4.1.2 (sostegno agli investimenti nelle imprese agricole).</p>
28	<p>D. Buongiorno, In quanto dovrei definire le estensioni poderali per la partecipazione al bando pacchetto giovani, vorrei sapere se è possibile stipulare un contratto di fitto con gli eredi di terreni i quali intestatari sulle visure sono defunti. Questa procedura crea disagi sulla presentazione della domanda o è nella norma? Cordialmente</p> <p>R. I titoli di disponibilità dei terreni, stipulati a norma di legge e coerenti con quanto previsto nelle disposizioni attuative, dovranno essere trasmessi in fase di concessione del contributo.</p>
29	<p>D. Spett.le Regione Calabria, i criteri di selezione, nell'ambito della macro area "Maggior attenzione del piano di sviluppo alle tematiche della sostenibilità ambientale (biodiversità, gestione della qualità dei suoli...ecc)...omissis.." prevedono il riconoscimento del punteggio per gli interventi che incidono positivamente sulla biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell'aria, a patto che rappresentino almeno il 10% dell'investimento totale. L'attribuzione del relativo punteggio è riconosciuta anche per l'acquisto di macchine e attrezzature che permettono l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione per le colture arboree? Quali ad esempio trinciatrice, falciatrice, interceppo?? Cordialmente</p> <p>R. Il punteggio del citato criterio può essere attribuito anche in caso di investimenti finalizzati all'adozione delle tecniche colturali di minima lavorazione per le colture arboree; in ogni caso, l'attribuzione del punteggio deve essere debitamente motivata e giustificata nella relazione tecnico-economica.</p>
30	<p>D. Buongiorno, Vi contatto per avere maggiori informazioni riguardo alla superficie minima aziendale da detenere ai fini della partecipazione al bando. In particolare, vorrei sapere se con una superficie complessiva di circa 35000 mq (3,5 ettari) esclusivamente coltivata ad oliveto, è possibile presentare domanda o sussistono vincoli di partecipazione? Attendo un vostro riscontro. Cordiali Saluti</p> <p>R. Il bando non prevede vincoli espliciti in relazione alla superficie aziendale minima. L'azienda agricola in cui avviene l'insediamento deve avere una dimensione economica minima, espressa in SO, non inferiore a 12.000 euro nelle zone con vincoli naturali (aree montane ed aree che presentano altri svantaggi naturali) e ad euro 15.000,00 nelle altre zone. Per i riferimenti si rimanda al link http://www.calabriapsr.it/documenti</p>
31	<p>D. Buonasera, in merito al bando misura 4/6 "Pacchetto Giovani", nella tabella B1: Criteri di priorità relativi alle filiere, vorrei porre i seguenti quesiti: 1. è corretto considerare il nocciolo nella filiera dell'ortofrutta? 2. nella tabella B1 per alcune filiere, ci sono delle voci non pertinenti. E' quindi impossibile ad esempio per la filiera dell'ortofrutta arrivare al punteggio massimo degli 8 punti?</p> <p>R. 1. Sì, è corretto. 2. Si conferma che al punteggio del criterio di selezione relativo alle filiere potranno concorrere solo gli investimenti riferiti a ciascuna filiera che sono ammissibili nell'ambito delle misure 6.1.1 e 4.1.2</p>
32	<p>D. Buonasera si pongono le seguenti faq inerenti al pacchetto giovani annualità 2018: 1) Se un'impresa intende presentare domanda di agevolazione a valere sul Psr Calabria 2014/2020 Pacchetto Giovani annualità 2018, essendo stata esclusa dall'annualità 2017 per mancanza di allegato 1, e non deve rimodulare il piano degli investimenti presentato in precedenza, si chiede di sapere:</p>

	<p>se può allegare alla nuova domanda di sostegno tutta la documentazione già allegata alla precedente domanda (bando 2017) e se può redigere e sottoscrivere esclusivamente un nuovo allegato 1. In particolare si chiede se possono essere considerati validi il business plan compilato e rilasciato dal SIAN, i preventivi di spesa e le dichiarazioni.</p> <p>2) Se un'impresa intende presentare domanda di agevolazione a valere sul Psr Calabria 2014/2020 Pacchetto Giovani annualità 2018, essendo stata esclusa dall'annualità 2017, e deve rimodulare il piano degli investimenti, si chiede di sapere:</p> <p>se deve ripresentare tutti i nuovi preventivi di spesa inclusi quelli inerenti i beni che vengono mantenuti all'interno del nuovo investimento oppure se può presentare i nuovi preventivi solo per i beni che vengono variati. Cordiali Saluti</p>
	<p>R.</p> <p>In tutti i casi, alla nuova domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione prevista al par. 14.1 delle disposizioni attuative del bando 2018. Tutti i documenti dovranno essere elaborati e presentati ex novo, compresi il BP, le dichiarazioni e i preventivi.</p>
33	<p>D.</p> <p>Salve, il bando riporta: Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale dei fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2 grado (figli/nipoti) e affini fino al 1 grado (generi/nuore). Di seguito un esempio pratico:</p> <p>Le particelle sono di proprietà del padre e sono condotte in affitto dalla figlia la quale ha la propria azienda ed il proprio fascicolo aziendale, mentre il padre non ha né azienda né fascicolo. Vorrebbero fare un progetto di primo insediamento a nome del figlio della signora, quindi nipote del proprietario dei fondi; se si modifica il contratto d'affitto esistente togliendo solo alcune delle particelle, cioè solo quelle che servirebbero al figlio della signora e togliendole anche dal fascicolo della madre, così si va a registrare un altro contratto di affitto solo con tali particelle (quindi trasferimento di conduzione dal nonno al nipote) e si crea un fascicolo aziendale con tale contratto, in questo caso si tratta di frazionamento aziendale oppure no ?</p> <p>Se così facendo si può partecipare al bando, è necessario fare quanto scritto prima in questo momento (cioè prima del rilascio della domanda) oppure si può fare in seguito se il progetto verrà approvato? Distinti saluti.</p>
	<p>R.</p> <p>Nella fattispecie descritta sembra configurarsi un frazionamento aziendale in ambito familiare, esplicitamente escluso dal par. 7.3 delle disposizioni attuative.</p>
34	<p>D.</p> <p>Buongiorno, Vorrei sapere se un soggetto donna, giovane, che ha registrato una ditta individuale di impresa agricola a maggio 2017 ma non ha iniziato l'attività né si è insediato né ha fatto alcuna domanda di contributo si qualifica per la partecipazione al Bando attuale scadente in prossimo ottobre 2018.</p> <p>Grazie per la cortese risposta</p>
	<p>R.</p> <p>Fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dal bando, il par. 7.2 delle disposizioni attuative stabilisce che l'acquisizione della P.IVA deve essere avvenuta al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
35	<p>D.</p> <p>Buongiorno, volevo sapere se relativamente alla misura 6.1.1 "insediamento giovani agricoltori" il premio d'insediamento è un finanziamento a fondo a perduto oppure un finanziamento da restituire? In questa seconda ipotesi con che scadenza e tassi andrà restituito?</p> <p>Stesso quesito per la misura 4.1.2 "investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" il contributo pubblico in conto capitale è a fondo perduto oppure andrà restituito? In questa seconda ipotesi con che scadenza e a quali tassi di interesse?</p>
	<p>R.</p> <p>Il sostegno della misura 6.1.1 è un premio all'insediamento collegato alla corretta attuazione del piano di investimenti.</p>

	<p>Il sostegno della misura 4.1.2 è un contributo in conto capitale in percentuale sulle spese sostenute per gli investimenti previsti dal piano aziendale.</p> <p>Gli importi, percentuali e modalità di erogazione sono descritti nel paragrafo 12 delle disposizioni attuative del bando.</p>
36	<p>D.</p> <p>Se il giovane che intende partecipare al bando pacchetto giovani NON è in possesso di un corso di formazione di minimo 150 ore al momento della presentazione della domanda, può considerare lo stesso i relativi punti del corso nel calcolo del punteggio totale? Il giovane andrà ad acquisire tali conoscenze successivamente al momento dell'ammissibilità in graduatoria entro 36 mesi dall'accettazione del progetto... oppure deve per forza possedere tale corso prima del rilascio della domanda?</p> <p>R.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali entro 36 mesi dalla concessione del sostegno rappresenta un requisito di ammissibilità per tutti i beneficiari e, come tale, non può costituire un criterio di selezione. Il punteggio è attribuito a chi possiede il requisito già in fase di presentazione della domanda di sostegno.</p>
37	<p>D.</p> <p>La laurea in ingegneria ambientale può essere valutato come titolo di studio idoneo per l'ottenimento degli 8 punti nell'ambito della misura 6?</p> <p>R.</p> <p>No, sono assegnati 8 punti ai titoli di studio universitari nel settore agrario, forestale o veterinario.</p>
38	<p>D.</p> <p>Buongiorno, con la presente sono a richiedere un riscontro circa i Soggetti abilitati a rilasciare le garanzie fidejussorie atte a garantire le anticipazioni dei contributi concessi a valere sulle misure del PSR Calabria 2014/2020? Se è possibile sarebbe utile avere anche un riferimento normativo.</p> <p>R.</p> <p>Si rimanda a quanto disposto, in merito alle fidejussioni, al par. 5.2 delle disposizioni procedurali del bando.</p>
39	<p>D.</p> <p>Salve; Facendo riferimento alle Disposizioni Attuative, Capitolo 11 paragrafo 4 (Settore Apistico), vi è riportato che "...PSR finanzia, inoltre, gli investimenti finalizzati alla transumanza ed all'acquisto di attrezzature per il trasporto....." si chiede se è ammesso l'acquisto di mezzi targati, quali a titolo di esempio autocarri, per il trasporto delle arnie.</p> <p>R.</p> <p>I mezzi ammissibili al sostegno della misura 4.1.2 sono solo quelli immatricolati come macchine agricole ed iscrivibili al registro UMA.</p>
40	<p>D.</p> <p>Salve; Facendo riferimento alle Disposizioni Attuative, TABELLA B1: CRITERI DI PRIORITA' RELATIVI ALLE FILIERE, considerato che il punteggio massimo è di 8 punti, come viene ripartito tale punteggio per le filiere aventi voci depennate che riportano la nota "Non pertinente"?</p> <p>R.</p> <p>Si conferma che al punteggio del criterio di selezione relativo alle filiere potranno concorrere solo gli investimenti riferiti a ciascuna filiera che sono ammissibili nell'ambito delle misure 6.1.1 e 4.1.2</p>
41	<p>D.</p> <p>Si chiede conferma delle seguenti deduzioni.</p> <p>Nelle Disposizioni specifiche per i giovani agricoltori che hanno presentato domanda di sostegno nell'ambito del Pacchetto giovani 2016 si chiarisce che possono presentare domanda di sostegno, con valore di riconferma, a valere sul presente bando (Pacchetto Giovani 2018), anche coloro che abbiano già partecipato al Pacchetto Giovani 2016 di cui al DDG n. 7516 del 29/06/2016 e la cui domanda sia stata regolarmente istruita dalla Regione ma sia risultata non ricevibile, non ammissibile o non finanziabile.</p> <p>A tal fine, il richiedente dovrà indicare il barcode della domanda 2016 sull'allegato 1 onde collegare l'attuale domanda di sostegno (Bando 2018) alla precedente domanda (Bando 2016).</p>

	<p>Attraverso questo collegamento sarà fatto riferimento alle condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016.</p> <p>Inoltre, in caso di esito positivo della domanda di sostegno 2018 potranno essere riconosciute ai beneficiari di cui sopra le spese eventualmente già sostenute dopo la domanda presentata nel 2016, in coerenza con il principio stabilito all'art. 65 (6) del regolamento (UE) 1305/2013.</p> <p>Appare chiaro che, nella riproposizione della domanda di sostegno sul medesimo assetto aziendale dichiarato nella domanda di cui al Bando 2016, la dimensione economica, espressa in Produzione Standard, è quella calcolata nella stessa Domanda 2016, anche per tener conto delle spese eventualmente già sostenute dopo la domanda presentata nel 2016 che avrebbero modificato la dimensione economica e/o le immobilizzazioni.</p> <p>La presentazione del piano aziendale che dovrà avvenire sul modello "Business Plan" di ISMEA, unitamente alla relazione tecnico-economica di cui al format fornito dal Dipartimento che dovrà accompagnare lo stesso BPOL, deve riportare la situazione aziendale di partenza, i dati di carattere produttivo, le informazioni di carattere economico ed il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, riferite al momento della presentazione della Domanda 2016.</p> <p>A parere dello scrivente, confortato dalle medesime deduzioni del Dr M. Di Domenico, referente ISMEA per l'assistenza BPOL con cui il sottoscritto si è confrontato, quanto sopra detto impone che il BPOL riferito ai giovani agricoltori che hanno presentato domanda di sostegno nell'ambito del Pacchetto giovani 2016, pur redatto ai sensi del Bando 2018, dovrà avere come anno di inizio il 2016 e non il 2018 così come necessario per le nuove iniziative.</p> <p>La delega delle ditte alla gestione e validazione del BPOL, con contestuale autorizzazione all'accesso al proprio fascicolo aziendale e all'utilizzo dei propri dati, a favore dello stesso tecnico abilitato già autorizzato nel 2016, pur rappresentando atto dovuto e legato al Bando 2018, si configura come riconferma dello stesso tecnico che, conservando il proprio profilo utenza Sian, non perderà nulla della propria banca dati riferita al singolo CUA.</p>
	<p>R.</p> <p>In relazione alla definizione della situazione di partenza per la redazione del BPOL ed il calcolo della dimensione economica iniziale, solo nel caso di collegamento alla domanda 2016 e solo nel caso in cui si intenda chiedere il finanziamento di investimenti presenti nella domanda 2016 e già realizzati dopo la presentazione della domanda 2016, è possibile fare riferimento alla situazione 2016 pre-investimento.</p> <p>Tuttavia, la documentazione allegata alla domanda di sostegno dovrà descrivere dettagliatamente la situazione aziendale di partenza ed i miglioramenti riferiti agli investimenti previsti nel piano aziendale.</p> <p>La documentazione fotografica dovrà essere sufficientemente esaustiva e dettagliata da consentire l'analisi della situazione ex-ante rispetto a tutti gli investimenti proposti nel piano aziendale, siano essi già realizzati o ancora da realizzare. Per quanto riguarda gli investimenti già realizzati, si dovrà presentare la documentazione fotografica relativa alla situazione 2016 preesistente agli investimenti.</p>
42	<p>D.</p> <p>Gentile Responsabile, la mia FAQ è la seguente: un'Azienda che ha aperto la P.Iva nel 2017 e si è iscritta nello stesso anno alla Camera di Commercio, può presentare domanda per il Pacchetto Giovani 2018 visto che non sono trascorsi i 24 mesi dall'apertura, per come da Disposizioni Attuative (Par. 7.2)?</p> <p>R.</p> <p>Fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dal bando, il par. 7.2 delle disposizioni attuative stabilisce che l'acquisizione della P.IVA deve essere avvenuta al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
43	<p>D.</p> <p>La seguente per chiedere se un progetto che comprende un impianto di oliveto da portare a sesto definitivo con acquisto di macchinari agricoli che prevede un kit di imbottigliamento dell'olio di oliva dove l'opificio venga progettato per essere realizzato in un magazzino accatastato c/2 che poi in seguito a finanziamento del progetto venga classificato come tale , con la dichiarazione del tecnico che si assume la responsabilità che nulla osta all'ottenimento dei permessi e autorizzazione possa essere idoneo.... Grazie</p> <p>R.</p>

	<p>Il bando non prevede specifiche condizioni di esclusione riferite alla situazione catastale dei fabbricati oggetto degli investimenti. Si specifica, comunque, che il sostegno del pacchetto giovani è condizionato al pieno rispetto delle norme applicabili anche in relazione alla funzionalità complessiva del progetto ed alla regolarità ed idoneità dei fabbricati.</p>
44	<p>D. Salve, un'azienda in cui uno dei soci è già possessore di partita iva per agricoltura può accedere al bando per il primo insediamento se il rappresentante legale della società richiedente è un altro socio che non ha mai avuto partita iva in agricoltura? o comunque il rappresentante legale della società deve per forza essere socio o basti che sia rappresentante legale?</p> <p>R. Si fa presente che, per come stabilito al par. 7.2 delle disposizioni attuative, il giovane agricoltore deve avere acquisito la P.IVA relativa ad attività agricola, per la prima volta, non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, in caso di insediamento in forma di società di persone, la rappresentanza verso terzi e la responsabilità per la gestione ordinaria e straordinaria, quali risultanti dall'atto societario, dovrà essere in capo al/ai soci giovani agricoltori, in modo tale da garantire che le decisioni siano in capo al/ai giovani agricoltori; in caso di insediamento in società di capitali, incluse le cooperative, il/i giovane/i agricoltore/i dovranno rivestire la qualifica di socio di maggioranza e amministratore oppure rappresentare la maggioranza del consiglio di amministrazione. Si specifica, a tale proposito, che il fatto che il giovane agricoltore sia rappresentante legale della società può non essere sufficiente a garantire il rispetto di questa condizione di ammissibilità.</p>
45	<p>D. Spett.bile regione Calabria, l'apertura del fascicolo aziendale e la stipula dei contratti di affitto devono avvenire successivamente all'ammissibilità della domanda?</p> <p>R. L'apertura del fascicolo aziendale, almeno relativamente alla sezione anagrafica, è preliminare alla presentazione della domanda di sostegno e necessaria ai fini della stessa. La dimostrazione della disponibilità dei terreni e dei fabbricati oggetto degli investimenti è richiesta in fase di concessione del contributo.</p>
46	<p>D. Buongiorno, nel bando precedente si dava la possibilità al giovane imprenditore di costituirsi in società a progetto approvato con la possibilità di cambio beneficiario; evitando così gli eventuali costi di costituzione e di chiusura della società in oggetto qualora il progetto venisse bocciato. Eventualmente, anche in questa tornata è possibile fare cambio beneficiario anche se non esplicitamente specificato?</p> <p>R. Il cambio di beneficiario non è previsto dal presente bando.</p>
47	<p>D. Buongiorno, il sottoscritto è titolare di una partita IVA individuale per lo svolgimento di attività non agricola a far data dal 2012, ha successivamente variato l'attività in "TIPO ATTIVITA': 012300 - COLTIVAZIONE DI AGRUMI" in data 05/01/2017 ed ha presentato DOMANDA DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI 2016, cui al DDG n. 7516 del 29/06/2016, la domanda è stata istruita dalla Regione, ma è risultata non ammissibile. E' interessato a partecipare all'avviso pubblico "Pacchetto giovani" - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2018. Si chiede se l'apertura della partita IVA non agricola effettuata in data 28/03/2012 e successivamente variata in Attività Agricola (senza variazione del numero di partita IVA) per la partecipazione al Pacchetto Giovani 2016 sia motivo di non ammissione al sostegno nell'ambito del pacchetto giovani 2018.</p> <p>R. Fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità, è ammissibile la partecipazione di soggetti con P.IVA non agricola aperta da oltre 24 mesi che acquisiscono, entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda, il codice ATECO relativo alle aziende agricole, a patto che quella agricola sia l'attività principale</p>

48	<p>D. Salve; In riferimento al punto: "7.3 Condizioni di ammissibilità riferite all'azienda in cui avviene l'insediamento." si chiede se è ammissibile la partecipazione di un'azienda che viene avviata per la prima volta nella filiera apistica che svolge l'attività in transumanza? In tal caso il valore della la Produzione Standard minima si ha dal Piano di Investimenti e deriva dal miele prodotto (arnie possedute, prima lavorazione ecc.), per tale motivo se non si ha la necessità di avere terreni oggetto d'investimento, è possibile partecipare al bando?</p> <p>R. Fatto salvo il rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità e delle altre condizioni previste dal bando, non sembra in nessun caso ipotizzabile una situazione in cui l'agricoltore non disponga di una sede operativa idonea allo svolgimento delle necessarie attività aziendali.</p>
49	<p>D. Sono diplomata ragioniera, nata il 25-11-1982, residente in Calabria ed ho frequentato nel 2008 il corso di 80 ore per imprenditori agricoli svolto dalla Legacoop Agroalimentare-Associazione Alessandro Bartola, con sede presso il Dipartimento di Economia dell'Università Politecnica delle Marche (ved. attestato allegato a firma del Prof. Sotte). Per acquisire i 3 punti previsti dalla Tabella A dell'intervento 6.1.1. a favore dei giovani che hanno frequentato un corso di formazione di 150 ore, basta che frequenti un altro corso di 70 ore, o quelle del corso svolto in precedenza non sono computabili?</p> <p>R. Non è possibile cumulare più corsi svolti in tempi diversi ai fini dell'attribuzione del punteggio</p>
50	<p>D. Spett.bile regione Calabria, marito e moglie sono entrambi titolari di fascicolo aziendale e vorrebbero trasferire SOLO l'azienda della moglie al figlio. È possibile? O devono essere trasferiti entrambi i fascicoli aziendali?</p> <p>R. È possibile se viene ceduta l'intera azienda di uno dei due genitori e se nel fascicolo aziendale dell'azienda che viene ceduta non risultano terreni di proprietà dell'altro genitore.</p>
51	<p>D. Al punto 7.3 delle Disposizioni Attuative "Condizioni di ammissibilità riferite all'azienda in cui avviene l'insediamento" si riporta che "Non sono ammissibili al sostegno del presente bando le aziende costituite in seguito al frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di trasmissione mortis causa (successione ereditaria)" Nello specifico se un giovane costituisce un'azienda agricola con terreni di propria proprietà che però ad oggi fanno parte, in virtù di un comodato tra il giovane e il proprio padre, di un'azienda più grande preesistente gestita dal proprio genitore è possibile non considerare questo un frazionamento in ambito familiare dato che si tratta di un rientro nella conduzione del legittimo proprietario?</p> <p>R. Nella fattispecie descritta non sembra configurarsi un frazionamento aziendale.</p>
52	<p>D. Spett. Regione Calabria relativamente al Bando "Pacchetto giovani" Misura 6 e Misura 4 Annualità 2018 si chiede se un ingegnere iscritto all'ordine degli ingegneri industriali sezione A, con esperienza quinquennale nel project management e, può redigere relazione tecnico-economica relativa al piano di sviluppo aziendale</p> <p>R. Le competenze tecniche richieste per la redazione della relazione tecnico-economica devono essere identificate, a norma di legge, in relazione agli investimenti proposti nel progetto. Può essere necessario il ricorso a competenze riferite a settori diversi e, di conseguenza, a più di un tecnico abilitato.</p>
53	<p>D. Buongiorno, in riferimento alla pubblicazione del nuovo bando a valere sulle Misure 6.1.1 e 4.1.2 del pacchetto giovani - Annualità 2018 - i titoli di disponibilità dei terreni possono essere autodichiarati (Come bando del 2016) in fase di presentazione della domanda di aiuto ed acquisirli entro la data di accettazione del contributo??</p>

	<p>R. La disponibilità degli immobili (terreni e fabbricati) oggetto degli investimenti deve essere dimostrata in fase di concessione del contributo (par. 14.2 delle disposizioni attuative)</p>
54	<p>D. Spett.le Regione Calabria, in merito ai criteri di selezione dell'intervento 4.1.2, "punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera", con riguardo alla filiera olio, i 3 punti del criterio "Riconversione varietale nelle aree DOP o IGP", possono essere conseguiti tramite un investimento diretto all'impianto di nuovi oliveti delle suddette varietà? Inoltre il 10% dell'investimento, previsto nella tabella b - intervento 4.1.2 - priorità di filiera - è da riferire all'ammontare globale degli interventi di cui alla tabella b1- filiera olio?</p> <p>R. Un impianto di nuovi oliveti non costituisce "riconversione varietale" e non consente l'attribuzione del punteggio. Il 10% è da intendersi in relazione all'importo totale del piano di investimenti oggetto della domanda di sostegno</p>
55	<p>D. Buongiorno come da oggetto, si richiede se nell'investimento complessivo è possibile includere la nuova realizzazione di un deposito da riservare a sito di stoccaggio e laboratorio destinato olio di oliva in un terreno su lotto in zona C (espansione) incluso nel fascicolo aziendale</p> <p>R. Il bando non prevede specifiche condizioni di esclusione riferite alla situazione catastale dei fabbricati oggetto degli investimenti. Si specifica, comunque, che il sostegno del pacchetto giovani è condizionato al pieno rispetto delle norme applicabili anche in relazione alla funzionalità complessiva del progetto ed alla regolarità ed idoneità dei fabbricati.</p>
56	<p>D. Buongiorno Vengono riconosciuti al giovane agricoltore gli 8 punti se si insedia in una azienda agricola in atto condotta da un datore di lavoro in pensione da oltre 10 anni (pensione maturata dall'attività di bracciante agricolo) che è titolare di azienda agricola, con P.IVA, CCIAA e che mediamente assume 2/3 braccianti agricoli all'anno.</p> <p>R. Sì, se il soggetto cedente chiude la propria P.IVA o si impegna a chiuderla entro la concessione del contributo</p>
57	<p>D. Buongiorno uno dei requisiti che il giovane agricoltore deve documentare è quello di della disponibilità finanziaria atta a garantire la realizzazione dell'investimento?</p> <p>R. Il requisito della sostenibilità finanziaria dell'investimento è collegato all'attribuzione del punteggio (si vedano i criteri di selezione)</p>
58	<p>D. Considerato che le alghe marine e le altre alghe sono parte del capitolo 12 della nomenclatura di Bruxelles, che figura nell'allegato I del TFUE, con la presente si chiede di voler correggere la Faq 104 del Protocollo generale SIAR n.0323440 del 26/10/2016 nella quale alla domanda: "Le Alghe rientrano tra le colture della misura Pacchetto giovani" veniva risposto "No, in quanto non sono produzioni agricole". Inoltre, al pari di quanto fatto nella Misura 4.1.1 del PSR della Regione Campania, al fine del calcolo della Produzione Standard si può assimilare la coltivazione della Microalga Spirulina, alla coltivazione di piante medicinali o officinali?</p> <p>R. Gli investimenti a favore della pesca e dell'acquacoltura non sono ammissibili nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020.</p>
59	<p>D. Quesito: "E' possibile presentare interventi su locale di stoccaggio fichi ed annesso essiccatoio in zona non agricola?"</p>

	<p>R.</p> <p>Il bando non prevede specifiche condizioni di esclusione riferite alla localizzazione dei fabbricati oggetto degli investimenti. Si specifica, comunque, che il sostegno del pacchetto giovani è condizionato al pieno rispetto delle norme applicabili anche in relazione alla funzionalità complessiva del progetto ed alla regolarità ed idoneità dei fabbricati.</p>
60	<p>D.</p> <p>Spett.le Regione, un giovane che ha presentato domanda, dichiarata inammissibile, a valere sul bando 6.1 - annualità 2016 - come ditta individuale, può ripresentare domanda di insediamento nel bando odierno, come amministratore di società di persone, in cui la ditta individuale è confluita? La partita IVA, dovrà essere obbligatoriamente cambiata.</p> <p>R.</p> <p>Fermo restando il rispetto delle altre condizioni di ammissibilità previste dal bando 2018, per le domande 2018 collegate alle domande 2016, in relazione ai requisiti relativi all'età del beneficiario ed all'apertura della P.IVA sarà fatto riferimento alle condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016.</p>
61	<p>D.</p> <p>Per le domande di riconferma bisogna rimodulare la spesa ammessa a 200.000 euro?</p> <p>R.</p> <p>Il bando (par. 12.2 delle disposizioni attuative) stabilisce che 200.000 € è l'importo massimo ammissibile del piano aziendale. I piani aziendali che prevedono investimenti superiori a questo importo non sono ammissibili Se si intende collegare la domanda del Pacchetto Giovani 2018 con quella presentata a valere sul bando 2016, si fa presente che non si tratta in alcun modo di "domanda di riconferma": deve essere presentata una nuova domanda di sostegno corredata da tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni attuative del Pacchetto Giovani 2018.</p>
62	<p>D.</p> <p>La ditta X ha presentato domanda di 6.1 e 4.1.2 nel vecchio bando. Domanda e documentazione progettuale risultano regolarmente caricati a sistema ma per problemi di OTP la domanda non è stata rilasciata nè stampata. Sono presenti le relative segnalazioni effettuate a proposito. La ditta può presentare domanda col bando nuovo?</p> <p>R.</p> <p>È possibile presentare una domanda di sostegno 2018 collegata alla domanda di sostegno 2016 solo se ricorre una delle seguenti fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La domanda è stata regolarmente presentata a sistema ed istruita dalla Regione, non risultando beneficiaria di un finanziamento; 2) La domanda rientra tra quelle di cui alla lettera D del DDG del 5818 del 5 giugno 2017 3) La domanda è stata ammessa ad istruttoria a seguito di sentenza del TAR <p>In tutti gli altri casi, è possibile presentare domanda di sostegno a valere sul bando 2018 nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità stabilite nelle disposizioni attuative ma non è possibile collegare la domanda 2018 alla domanda presentata nel 2016.</p>
63	<p>D.</p> <p>In riferimento al punteggio per le competenze e conoscenze professionali possono essere sommati i 5 punti per chi ha svolto attività lavorativa in campo agricolo con i 3 punti di chi ha frequentato un corso di formazione professionale di IAP di 150 ore ?</p> <p>R.</p> <p>Sì.</p>
64	<p>D.</p> <p>Se una persona che ha partecipato al bando PSR CALABRIA 2007/2013, è risultato positivo alla domanda MISURA 112+121, ma che a suo tempo ha rifiutato il decreto, può presentare una nuova domanda per il pacchetto giovani di questo nuovo bando?</p>

	R. Il bando non prevede una specifica condizione di esclusione per la fattispecie descritta
65	D. Se un genitore trasferisce l'azienda agricola, ma attualmente svolge anche lavori edili con la stessa P.IVA, al figlio giovane, lo stesso in caso di pratica finanziabile può far svolgere i lavori di edilizia alla ditta del padre che resterà con la sola impresa edile?
	R. Fermo restando il possesso delle altre condizioni di ammissibilità stabilite nel bando, il giovane agricoltore deve obbligatoriamente acquisire la propria partita IVA, con attribuzione di codice ATECO principale relativo ad azienda agricola, prima della presentazione della domanda di sostegno. L'azienda agricola deve essere trasferita nella sua totalità dal padre al figlio.
66	D. Buon pomeriggio, il calcolo della produzione standard per un'azienda che intende realizzare un allevamento estensivo viene fatto soltanto in base al numero dei capi o vanno aggiunte anche le superfici utilizzate per l'alimentazione dei capi?
	R. Devono essere aggiunte anche le superfici utilizzate per l'alimentazione dei capi.
67	D. Buon giorno, se un'azienda in area svantaggiata ad indirizzo olivicolo con produzione standard inferiore a 12 mila euro partecipa al bando ed arriva ad una produzione standard intorno a 18 mila euro: prende i 7 punti della di cui alla tabella A Macrocrietrio "Appartenenza a fascia di dimensione economicada 12.000 a 25.000"? può comunque partecipare al bando pur non raggiungendo il punteggio di partenza di 12000 euro?
	R. Per come indicato al punto 7.3 delle disposizioni procedurali, la dimensione economica minima di partenza per un'azienda agricola in area svantaggiata, è di 12.000 €. Non sono ammissibili al bando aziende con dimensioni economiche inferiori, salvo quanto previsto dal bando nei casi di cambio OTE o di creazione dell'azienda <i>ex novo</i> .
68	D. Il BPOL semplificato è obbligatorio oppure si può operare con il BPOL analitico? Per le riproposizioni (progetti del 2016) infatti i BPOL risultano già redatti in versione analitica. Questi potrebbero essere duplicati e modificati ma non trasformati in versione semplificata. Si possono quindi mantenere i BPOL analitici?
	R. È possibile utilizzare la versione analitica del BPOL. Si fa presente che è comunque necessaria la presentazione di un nuovo BPOL per la domanda di sostegno 2018.
69	D. Salve. Sono interessato al bando sul primo insediamento 2018. Vorrei chiedere, siccome, mio padre ha un'azienda Agricola, ormai storica, e mio fratello è indirizzato a percorrere la sua stessa strada...mi chiedo se nel momento in cui mio padre gli dà in affitto i suoi terreni, sulla quale riceve dei premi, se la domanda sul primo insediamento non dovesse andare a buon fine...mio padre perderebbe pure i premi sui terreni?
	R. La disponibilità degli immobili (terreni e fabbricati) oggetto degli investimenti deve essere dimostrata in fase di concessione del contributo (par. 14.2 delle disposizioni attuative)
70	D. Al punto 5 delle norme attuative è previsto che " Possono presentare domanda di sostegno, con valore di riconferma, a valere sul presente bando (Pacchetto Giovani 2018), anche coloro che abbiano già partecipato al Pacchetto Giovani 2016 di cui al DDG n. 7516 del 29/06/2016 e la cui domanda sia non finanziabile" (nel caso specifico il punteggio attribuitomi non ha consentito di ottenere una posizione utile per essere finanziato) considerato quindi che ho presentato istanza di riesame avverso il punteggio attribuito al mio progetto, chiedo quando verrà pubblicata la nuova graduatoria, con i nuovi punteggi, al

	<p>fine di potere stabilire se affrontare questo nuovo iter, estenuante ed estremamente costoso per me, grazie.</p> <p>R. Per come disposto al punto 5 delle disposizioni attuative, il richiedente può “optare per il mantenimento della propria posizione di aspettativa rispetto all’eventuale riesame e finanziamento sul primo bando oppure candidarsi per una opportunità di finanziamento a valere sul presente bando”.</p>
71	<p>D. Considerato che ho già partecipato al Bando a valere sul PSR Calabria 2007-2013 pacchetto giovani (misure 112 e 121), avviso pubblico di cui al Decreto n.6021 del 18/04/2013, che la domanda che ho presentato è risultata in posizione utile, che mi è stato concesso il finanziamento, che ho accettato il Decreto di finanziamento, che comunque non ho realizzato niente, che non ho percepito nulla, che non ho richiesto anticipazioni e che ancora non ho la partita IVA, chiedo se posso presentare una nuova domanda di sostegno a valere sul bando (Pacchetto Giovani 2018). Ringrazio.</p> <p>R. Il bando non prevede una specifica condizione di esclusione per la fattispecie descritta</p>
72	<p>D. Il PSR finanzia l’acquisto di impianti antigrandine, serre, tunnel ed altre tipologie di copertura aventi durata pluriennale con estensione superiore a mq 5.000. La domanda è: considerato che devo realizzare 6.000 mq di serre, il PSR finanzia tutti i 6.000 mq? O i primi 5.000 mq possono essere finanziati solo dall’OCM? Ed i restanti 1.000 dal PSR?</p> <p>R. Il PSR può finanziare l’intero investimento relativo a 6000 mq di serre.</p>
73	<p>D. Il PSR finanzia la realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione. Il sottoscritto chiede se può richiedere, a valere sul PSR 2014/2020, il finanziamento per la realizzazione di 3.000 mq di serre innovative a basso impatto ambientale.</p> <p>R. Sì.</p>
74	<p>D. In merito alla misura in oggetto: - è possibile l'attribuzione dei punti riservati per il corso IAP se il corso è in svolgimento ma non ancora completato al momento della presentazione della domanda, ma completato e superato prima dell'istruttoria delle domande a valere sulla misura 6.1.1? - è possibile l'attribuzione dei punti riservati per il corso IAP se il corso è stato completato ma non si è ancora sostenuta la prova finale? - è possibile effettuare le opere in economia con le attrezzature acquistate con il bando in oggetto?</p> <p>R. - No, il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver completato, con esito positivo (cioè avendo superato la prova finale), il corso di 150 ore entro la data di presentazione della domanda di sostegno - No, il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver completato, con esito positivo (cioè avendo superato la prova finale), il corso di 150 ore entro la data di presentazione della domanda di sostegno - No.</p>
75	<p>D. Vengono riconosciuti al giovane agricoltore al primo insediamento i 5 punti relativi allo svolgimento dell'attività lavorativa in campo agricolo qualora lo stesso abbia svolto l'attività di bracciante agricolo: nel 2016 per complessive n. 15 giornate, nel 2017 per complessive 102 giornate e nel 2018 (alla data di presentazione della domanda) per complessive n. 80 giornate circa?</p>

	<p>R.</p> <p>Il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver svolto un minimo di 51 giornate lavorative all'anno per almeno 2 anni, anche non consecutivi, come lavoratore subordinato o autonomo.</p>
76	<p>D.</p> <p>si sottopone alla vostra cortese attenzione il seguente quesito: se un giovane agricoltore si insedia in un'azienda agricola in zona svantaggiata, il cui OTE consiste nell'attività olivicola, con un valore della produzione standard inferiore ad euro 12000. risulta comunque possibile partecipare al bando, qualora il piano aziendale preveda la realizzazione di un'attività apistica, destinata a divenire nuovo OTE dell'azienda?</p> <p>R.</p> <p>Per come stabilito al punto 7.3 delle disposizioni attuative, in caso di cambio OTE, "la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento riportato nel piano aziendale. In tal caso il piano aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio della soglia minima sopra indicata: PS di € 30.000,00 (o di € 24.000,00 per zone montane e per zone soggette ad altri svantaggi naturali)."</p>
77	<p>D.</p> <p>Salvo Ho una partita Iva aperta dal 2015 solo come agente di commercio (attività che nulla ha a che vedere con l'agricoltura), è possibile aggiungere come primo codice attività (codice ateco) quello di imprenditore agricolo e quindi partecipare al bando come giovane al primo insediamento?</p> <p>R.</p> <p>Fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità, è ammissibile la partecipazione di soggetti con P.IVA non agricola aperta da oltre 24 mesi che acquisiscono, entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda, il codice ATECO relativo alle aziende agricole, a patto che quella agricola sia l'attività principale</p>
78	<p>D.</p> <p>Buongiorno, di seguito il quesito relativo al bando in oggetto. Tra i criteri di selezione della misura 6.1.1, relativi alle competenze e conoscenze già presenti al momento di presentazione della domanda di aiuto, il "Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore agrario" viene valutato 7 Punti. In questo ambito, che valore viene assegnato all'Attestato di qualifica professionale, rilasciato dopo il triennio di studi negli Istituti Professionali per L'agricoltura? Nel ringraziare per l'attenzione, mi preme però notare come posticipare di troppo la risposta ai diversi quesiti potrebbe inficiare sulla progettualità delle domande di aiuto.</p> <p>R.</p> <p>Al citato attestato si possono attribuire 7 punti</p>
79	<p>D.</p> <p>Di seguito faq relativa al pacchetto giovani Psr Calabria annualità 2018: Se un'impresa intende presentare domanda di agevolazione a valere sul Psr Calabria 2014/2020 Pacchetto Giovani annualità 2018, essendo stata esclusa dall'annualità 2017, considerato che l'importo degli investimenti è pari ad euro 288.000 si chiede se: se l'azienda può ripresentare la domanda così come già trasmessa mantenendo l'importo dell'investimento a 288.000 visto che i beni e le opere agronomiche agevolabili non superano l'importo dell'investimento massimo ammissibile di euro 200.000.</p> <p>R.</p> <p>Il bando (par. 12.2 delle disposizioni attuative) stabilisce che 200.000 € è l'importo massimo ammissibile del piano aziendale. I piani aziendali che prevedono investimenti superiori a questo importo non sono ammissibili</p>
80	<p>D.</p> <p>Facendo riferimento ai criteri di selezione previsti dal bando ed in particolar modo al corso di formazione IAP di 150 ore, l'attestato deve essere già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda oppure per la proposta progettuale va bene il certificato di frequenza con l'impegno di presentare attestato finale entro la data di concessione?</p>

	<p>R.</p> <p>L'attestato può essere presentato in fase di concessione del sostegno. Tuttavia, il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver completato, con esito positivo (cioè avendo superato la prova finale), il corso di 150 ore entro la data di presentazione della domanda di sostegno</p>
81	<p>D.</p> <p>1) In merito alla redazione del BPOL, il bando cita "Business Plan, elaborato secondo uno dei modelli ISMEA e sottoscritto da un tecnico o da tecnici abilitato/i", il bpol citato è sempre quello usato per il precedente bando? Gli importi che impongono l'adozione di un BPOL semplificato da uno analitico sono sempre gli stessi?</p> <p>2) In cosa consiste la sostenibilità finanziaria documentata? Quale documentazione bisogna produrre?</p> <p>R.</p> <p>1 I modelli BPOL ISMEA sono gli stessi utilizzati per il bando 2016. È consentita la compilazione di uno dei due modelli, a prescindere dall'importo del progetto.</p> <p>2 Per sostenibilità finanziaria si intende la capacità dell'azienda, in termini di risorse finanziarie, di far fronte agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di investimenti, compreso l'importo dovuto a titolo di cofinanziamento.</p> <p>In fase di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio eventualmente auto-attribuito relativo alla sostenibilità finanziaria dell'investimento dovrà essere giustificato nella sezione 5.1.4 della relazione tecnico-economica, anche in linea con quanto indicato nel Business Plan. In fase di concessione del contributo, per come riportato al par. 14.2 delle disposizioni attuative, il richiedente dovrà produrre, al fine di comprovare il possesso del requisito, la documentazione pertinente rispetto a quanto già dichiarato.</p>
82	<p>D.</p> <p>Il possesso della Laurea Magistrale classe LM-81 in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo rientra nei criteri di selezione come titolo di studio universitario attinente il settore agrario (8 punti)?</p> <p>Insegnamenti inerenti all'ambito: Agricoltura e politiche rurali- Sociologia rurale- Cooperazione allo sviluppo- Diritto dell'ambiente.</p> <p>R.</p> <p>No, non si tratta di un titolo di studio nel settore agrario, forestale o veterinario</p>
83	<p>D.</p> <p>Nell'allegato 1, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, prevede nel caso di Aziende che hanno già stipulato assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo, l'associazione del relativo punteggio, per la misura 4.1.2. Pertanto, il sottoscritto chiede se per l'attribuzione del punteggio sia sufficiente l'impegno alla stipula di una assicurazione per almeno 5 anni sul rischio agricolo, come previsto nelle norme attuative.</p> <p>R.</p> <p>Sì, il punteggio è attribuito ad aziende che "hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo"</p>
84	<p>D.</p> <p>Tra gli interventi di sistemazione idraulico agraria, ai fini del conseguimento del punteggio, rientrano la realizzazione di drenaggi in trincea?</p> <p>R.</p> <p>Gli interventi di sistemazione idraulico-agraria menzionati nel criterio di selezione sono esemplificativi e non esaustivi; in ogni caso, l'attribuzione del punteggio deve essere debitamente motivata e giustificata nella relazione tecnico-economica.</p>
85	<p>D.</p> <p>Buonasera, abbiamo il caso di un produttore giovane (età inferiore a 40 anni) che ha cessato la piva attiva in campo agricolo il 31/12/2011. Essendo passati 5 anni dalla cessazione dell'attività agricola precedente può insediarsi nuovamente acquisendo il requisito di giovane e partecipare così al Bando "Pacchetto Giovani" attualmente aperto?</p> <p>R.</p>

	<p>No, il paragrafo 7.2 delle disposizioni attuative specifica che “il giovane agricoltore non deve essere stato già in precedenza titolare di partita IVA, successivamente chiusa, per l’esercizio dell’attività agricola e non deve aver ricoperto la carica di amministratore né di legale rappresentante in una società di persone, di capitali o cooperativa avente per oggetto l’attività agricola.”</p>
86	<p>D. Per la disponibilità fondiaria bisogna allegare specifica dichiarazione sostitutiva oppure la relazione tecnica in quanto sottoscritta da beneficiario e tecnico può essere considerata esaustiva?</p> <p>R. Per come disposto dal par. 14.2 delle disposizioni attuative, la disponibilità dei terreni e dei fabbricati oggetto degli investimenti deve essere dimostrata, attraverso la presentazione dei relativi titoli, in fase di concessione del sostegno.</p>
87	<p>D. Salve, mi perdoni per il disturbo, avrei bisogno di chiarimenti in riferimento al PSR - PACCHETTO GIOVANI 2018 all'intervento misura 6.1.1. e 4.1.2. 1- mio padre sarebbe in pensione da 5 anni come bracciante agricolo e i terreni dove io vorrei fare il primo insediamento ,risultato intestati a mio padre come azienda agricola ditta individuale, posso usufruire del punteggio che trovo nella scheda con la voce (GIOVANI CHE SUBENTRANO IN AZIENDE CONDOTTE DA AGRICOLTORI IN ETÀ PENSIONABILE) ? 2- nella scheda punteggi , facendo riferimento alla parte in cui viene chiesto, attrezzature/macchinari brevettati nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando, può bastare una DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A NORME DI LEGGE ,AL POSTO DEL BREVETTO DI CUI SI RICHIEDE? 3 - inoltre nei criteri del bando viene posto l'argomento riguardo la partita iva con i vari punti da rispettare tra cui non avere oltre 24 mesi di attivazione, io attivai la partita iva 15 luglio 2016, per partecipare al precedente psr di cui non andò a buon fine, ad oggi avrei superato i 24 mesi, posso rimediare in qualche modo oppure non posso partecipare al psr 2018?</p> <p>R. 1 Ai fini dell’attribuzione del punteggio, il pensionato cedente deve aver chiuso (o deve chiudere prima della concessione del sostegno) la propria P.IVA. L’azienda del cedente deve essere interamente ceduta al giovane agricoltore subentrante (divieto di frazionamento aziendale in ambito familiare). 2 il punteggio può essere riconosciuto se il richiedente presenta “documentazione rilasciata dal venditore o dall’Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi” 3 Per come stabilito al par. 5 delle disposizioni attuative, in caso di collegamento della domanda 2018 alla domanda 2016, in relazione al requisito previsto per l’attivazione della P.IVA, sarà fatto riferimento alle condizioni di ammissibilità possedute in sede di presentazione della domanda 2016.</p>
88	<p>D. Salve sono ho un terreno in alta montagna e sono IAP, ed in quanto tale è richiesto che il reddito da attività agricola sia almeno il 25% del mio reddito totale. La domanda è la seguente: posso partecipare al bando regionale misure 6.1.1 e 4.1.2 con regolare partita iva IAP e allo stesso tempo essere assunto come lavoratore dipendente se rispetto i limiti percentuali del 25% relativi al reddito .</p> <p>R. Ai fini del bando, è necessario che il richiedente possieda o acquisisca entro i tempi stabiliti sulle disposizioni attuative (par. 8 “Impegni”) la qualifica di IAP/CD per come definite e riconosciute dalle norme vigenti.</p>
89	<p>D. Sono un giovane in attesa di insediarmi in una azienda composta da mq. 4.000 di serre ad indirizzo frutticolo " lamponi e more " e con l'idea di realizzare come ampliamento aziendale altri 3.000 mq. di serre, mantenendo lo stesso ordinamento colturale.</p>

	<p>Avendo constatato che le disposizioni attuative del bando per il settore ortofrutticolo prevedono finanziamenti per estensioni minime di mq. 5.000 di serre, chiedo se è possibile concretizzare l'idea di realizzare mq. 3.000 di serre inoltrando la richiesta di aiuto in base ai benefici previsti dal bando 2018.</p> <p>R. Ai sensi delle norme in materia di complementarietà con l'OCM, il PSR non finanzia l'acquisto di impianti antigrandine, serre, tunnel ed altre tipologie di copertura aventi durata pluriennale con estensione inferiore o pari a mq 5.000. Tuttavia, il PSR può finanziare la realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione.</p>
90	<p>D. Contrariamente a quanto riportato nelle Disposizioni Procedurali del bando 2016, attualmente non compare la possibilità di far confluire il beneficiario in altra forma societaria, mantenendo comunque i requisiti previsto dal bando. Avendo dato facoltà di ripresentare progetti esclusi dal precedente bando, nel caso in cui il vecchio proponente intendeva usufruire di questa facoltà prevista nelle precedenti Disposizioni Procedurali, allo stato attuale è quindi necessario che questo si costituisca in forma societaria prima di presentare la domanda o comunque verrà consentita l'eventuale cambio di denominazione da ditta individuale a società.</p> <p>R. Il cambio di beneficiario non è previsto dal presente bando</p>
91	<p>D. Per l'acquisto delle attrezzature e' necessario allegare nella documentazione anche la richiesta dei preventivi? e occorre chiedere e ricevere i preventivi via pec?</p> <p>R. È sufficiente allegare i preventivi per come indicato nelle disposizioni attuative. Inoltre, un riepilogo dei preventivi, per ciascuna voce di spesa, deve essere riportato anche nella relazione tecnico-economica.</p>
92	<p>D. Nell'avviso pubblicato il 31/08/2018, relativo alla Autorizzazione da richiedere per potere operare sul Portale SIAN per il Bando "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE AGRICOLE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (PACCHETTO GIOVANI) – ANNUALITA' 2018", non è stato indicato l'indirizzo di posta elettronica pec da utilizzare per l'invio delle deleghe, pertanto, chiedo se l'indirizzo valido è quello indicato sulla prima pagina delle norme attuative: competitivita@pec.regione.calabria.it, oppure si può utilizzare quello riportato nell'avviso relativo la misura 3.2.1.: adg.psrcalabria@pec.regione.calabria.it</p> <p>R. L'indirizzo da utilizzare è adg.psrcalabria@perc.regione.calabria.it</p>
93	<p>D. A pag.25, delle norme attuative, al punto 13.2. Criteri di selezione 4.1.2 - Tabella B, intervento 4.1.2., è indicato che possono essere assegnati massimo 8 punti, in merito al criterio di selezione "Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (....) emerse nelle analisi di contesto, per come richiamate perin linea con l'analisi swot", considerato che contrasta con quanto riportato nella Tabella B1, in quanto per la filiera "Orto floro vivaismo", (per lo stesso criterio di selezione) si possono assegnare al massimo 4 punti, essendoci solo una priorità di filiera, a differenza delle altre filiere a cui possono essere assegnati fino a 8. Pertanto chiedo se tale filiera è stata penalizzata per motivi emersi dall'analisi di contesto.</p> <p>R. Al punteggio del criterio di selezione relativo alle filiere potranno concorrere solo gli investimenti riferiti a ciascuna filiera che sono ammissibili nell'ambito delle misure 6.1.1 e 4.1.2</p>
94	<p>D. Se il padre conduce in comodato i terreni che sono di proprietà del figlio. Nel momento in cui il figlio presenta domanda di primo insediamento e ritorna a condurre solo i terreni di sua proprietà (dati</p>

	<p>precedentemente al padre in comodato).Tale trasferimento di queste superfici da parte del padre è da considerarsi un frazionamento parziale?</p> <p>R. Nella fattispecie descritta non sembra configurarsi un frazionamento aziendale.</p>
95	<p>D. in un primo insediamento, nel caso in cui un giovane subentrante in azienda agricola subentra ad un cedente titolare di partita iva agricola attiva, regolarmente iscritto alla camera di commercio, ma pensionato con codice pensione inps "VOCOM", ha diritto agli 8 punti?</p> <p>R. Il bando non prevede condizioni di esclusione in caso di pensione maturata in un settore diverso da quello agricolo; in ogni caso, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il soggetto cedente deve essere un agricoltore (IAP, CD o datore di lavoro agricolo) pensionato o in possesso della domanda di pensionamento. Inoltre, il soggetto cedente deve aver chiuso – o impegnarsi a chiudere prima della concessione del contributo al giovane subentrante – la propria P.IVA agricola.</p>
96	<p>D. In relazione al programma in oggetto, gradirei sapere cosa si intende per "Titoli di disponibilità registrati, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati al sostegno del "pacchetto giovani"". In particolare, gradirei sapere se è sufficiente un atto di impegno a locare il bene nel caso di valutazione favorevole della domanda di agevolazione, senza sottoscrivere contratti in questa fase.</p> <p>R. La dimostrazione della disponibilità dei terreni e dei fabbricati oggetto degli investimenti è richiesta in fase di concessione del sostegno.</p>
97	<p>D. Salve con la presente si richiede l'ammissibilità della realizzazione di un'impianto di mini eolico per il bando di cui all'oggetto , nello specifico lo stesso verrebbe utilizzato per razionalizzare il costo dell'energia necessario per il sistema di risalita di un impianto d'irrigazione di uliveto/noceto da realizzare all'interno dello stesso progetto</p> <p>R. La produzione di energia da fonti rinnovabili non è ammissibile nell'ambito del "pacchetto giovani" 2018</p>
98	<p>D. In merito alla misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", un giovane agricoltore che abbia acquisito la Partita IVA agricola meno di 24 mesi fa (rispettando quindi il requisito contenuto nel par. 7.2), che abbia già effettuato l'iscrizione alla Camera di Commercio e regolarmente fatturato può presentare domanda?</p> <p>R. Sì, fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità.</p>
99	<p>D. OGGETTO: Ammissibilità di spesa relativa autocarri appartenenti alla categoria N immatricolati in macchine agricole operatrici semoventi (m.a.o.s.). Fermo restando che l'inquadramento in oggetto è disciplinato dalle circolari prot. n. 1789/M3/C2 del 2 novembre 2000, prot.n. 1005/MOT2/B del 25 marzo 2004, e prot. n. 15404/DIV3/B del 30 maggio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, considerato che la trasformazione di veicoli appartenenti alla categoria N in macchine agricole operatrici semoventi (m.a.o.s.) è ammessa se dette macchine risultano "munite o predisposte per l'applicazione di speciali apparecchiature per l'esecuzione di operazioni agricole" quali: gru per sollevamento e caricamento, sponde caricatori, prese di forza, verricelli, ecc. (oltre che disporre di lampeggiante di colore arancione, targa gialla e limitazione della velocità a 40 km/orari), con la presente si chiede di voler chiarire se l'acquisto di un autocarro immatricolato m.a.o.s. - macchina agricola operatrice semovente è da considerarsi investimento ammissibile nell'ambito della Misura 4.1.2. Si significa, al fine di meglio inquadrare la tipologia dei mezzi in questione, che con tali macchine, ai sensi del codice della strada, è vietato effettuare qualunque tipo di trasporto, e che tale</p>

	prescrizione è riportata sulla carta di circolazione dei veicoli, che, a seguito di trasformazione, sono inquadrati come "macchina agricola operatrice semovente".
	R. In generale, i mezzi ammissibili al sostegno della misura 4.1.2 sono solo quelli immatricolati come macchine agricole ed iscrivibili al registro UMA. L'ammissibilità di uno specifico mezzo è legata anche alla valutazione della funzionalità dello stesso nell'ambito del progetto di investimenti in cui si inserisce.
100	D. Il Diploma di Master "Food Marketing e Comunicazione d'Impresa nell'Agro-Alimentare" svolto per un intero anno accademico ha valore di diploma nel settore agrario?
	R. No
101	D. Relativamente alla Misura 6.1.1. e nello specifico in merito alle tematiche dell'innovazione (max 6 punti) è possibile che una macchina innovativa, brevettata nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando (2 punti), possa anche incidere sul miglioramento della qualità dei prodotti aziendali (3 punti)? é prevista la cumulabilità dei punti su un'unica macchina/attrezzatura che soddisfi entrambi i requisiti?
	R. Sì
102	D. Considerata l'ipotesi di un giovane agricoltore che voglia subentrare ad un genitore titolare di pensione derivante da pubblico impiego full-time, il quale, secondo quanto stabilito dall'articolo 98 Cost., come meglio specificato nell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001, (disciplina dei casi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) e nelle due Circolari Funzione Pubblica 3/1997 e 6/1997, era tenuto al dovere di esclusività della prestazione nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza. Secondo la normativa richiamata, al dipendente pubblico, non è vietato l'esercizio dell'attività agricola nell'azienda familiare, anche con titolarità di partita iva. Sono vietate le attività industriali, commerciali e professionali, cioè le attività imprenditoriali di cui all'articolo 2082 del Codice civile. Il divieto, dunque, non riguarda l'esercizio dell'attività agricola, a meno che non sia svolta in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale. Per questi motivi il pensionato in esame non ha potuto versare contribuzione IAP o CDCM, nè è stato datore di lavoro in quanto ha condotto l'azienda autonomamente, avvalendosi di mero contoterzismo per le attività di aratura, semina e trebbiatura dei seminativi (tipologia di coltura che non prevede lavorazioni manuali diverse da quelle svolte dai contoterzisti e di conseguenza che non necessita di assunzioni di operai). Lo stesso beneficia fin dagli anni 90 ad oggi di pagamenti quali integrazioni seminativi, indennità compensative, titoli pac e pagamenti agro ambientali (agricoltura biologica), in quanto titolare di partita iva e regolarmente iscritto alla CCIAA. Al fine dell'attribuzione degli 8 punti spettanti ai subentranti, quali documenti dovrà allegare il giovane agricoltore? Bastano fatture di acquisto merci e di prestazioni d'opera ricevute?
	R. Il bando non prevede condizioni di esclusione in caso di pensione maturata in un settore diverso da quello agricolo; in ogni caso, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il soggetto cedente deve essere un agricoltore (IAP, CD o datore di lavoro agricolo) pensionato o in possesso della domanda di pensionamento. Nella fattispecie descritta, se non è presente il requisito di IAP/CD/datore di lavoro agricolo, non sono attribuibili i punti del relativo criterio di selezione.
103	D. Scusatemi per richiedere i fondi del bando giovani Agricoltori vinto nel 2017 come dovrei fare? Grazie
	R. La domanda non è pertinente al bando in oggetto. Si invita a rivolgersi agli uffici della misura 6.1.1/4.1.2 presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione.
104	D. Nel caso di costituzione di nuova azienda per trasmissione mortis causa, il giovane che subentra al de cuius con partita iva e pensione in agricoltura ha diritto agli otto punti?
	R.

	No, la fattispecie descritta non si configura come subentro ai sensi del bando.
105	<p>D. Buongiorno, Le scrivo in merito al pacchetto giovani annualità 2018 intervento 6.1.1 insediamento giovani agricoltori, in quanto le volevo chiedere informazioni sulla costruzione di una vasca per raccolta acque. Si deve costruire un capannone, la costruzione di una vasca per raccolta acque rientra nelle opere strutturali del capannone e quindi è compresa nella spesa del 50% della spesa per nuove costruzioni, oppure è un'opera che non va ad incidere sul importo del 50% ?</p> <p>R. No, la vasca per raccolta acque non rientra nei limiti di spesa previsti per la costruzione di nuovi fabbricati</p>
106	<p>D. Nell'ambito del primo insediamento e nello specifico di subentro è possibile procedere alla chiusura della partita IVA del cedente senza necessità di rispettare alcuna clausola temporale?</p> <p>R. La P.IVA del cedente deve essere già chiusa alla data della presentazione della domanda oppure deve essere chiusa entro la data di concessione del sostegno.</p>
107	<p>D. Sono un giovane in possesso dei requisiti previsti dal Bando che intende subentrare a capo di una azienda condotta da un agricoltore con la qualifica di CD, in età pensionabile; ai fini del riconoscimento di questo criterio di selezione, il soggetto cedente può impegnarsi a chiudere la PIVA e contestualmente fare la domanda di pensionamento prima della concessione del contributo al giovane subentrante. Oppure è necessario che la domanda di pensionamento sia già stata presentata, in data antecedente alla richiesta di aiuto.</p> <p>R. Alla data di presentazione della domanda di sostegno, il cedente deve essere pensionato oppure deve avere presentato la domanda di pensionamento</p>
108	<p>D. Nelle Disposizioni Attuative del bando PACCHETTO GIOVANI a pagina 28, al fine del riconoscimento di punti 2, si chiede "sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata". A tal proposito è sufficiente l'esito del business plan o occorre altro tipo di documentazione? e se sì di che genere? è possibile avere un esempio di cosa si intende per sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata ?</p> <p>R. Per sostenibilità finanziaria si intende la capacità dell'azienda, in termini di risorse finanziarie, di far fronte agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di investimenti, compreso l'importo dovuto a titolo di cofinanziamento. In fase di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio eventualmente auto-attribuito relativo alla sostenibilità finanziaria dell'investimento dovrà essere giustificato nella sezione 5.1.4 della relazione tecnico-economica, anche in linea con quanto indicato nel Business Plan. In fase di concessione del contributo, per come riportato al par. 14.2 delle disposizioni attuative, il richiedente dovrà produrre, al fine di comprovare il possesso del requisito, la documentazione pertinente rispetto a quanto già dichiarato.</p>
109	<p>D. Per quanto riguarda gli interventi che incidono sulla biodiversità e in particolare l'utilizzo di animali a rischio di erosione genetica (spesa non ammessa a progetto) come dimostri di aver raggiunto il 10% dell'investimento?</p> <p>R. Il punteggio è attribuito con riferimento agli investimenti ammissibili inclusi nel piano di investimenti e collegati all'utilizzo di razze a rischio di erosione genetica.</p>
110	<p>D. Il BPOL si può rilasciare senza caricare alcuna relazione considerata la presenza dell'allegato 2 oppure la relazione risulta comunque necessaria ?</p>

	<p>R.</p> <p>La relazione di accompagnamento al BPOL non è necessaria ed è sostituita dalla relazione tecnico-economica di cui all'allegato 2 delle disposizioni attuative.</p>
111	<p>D.</p> <p>Volendo fare domanda per la misura 6.1.1, "pacchetto giovani", è possibile la domanda da parte di una giovane che intende entrare in una società agricola semplice esistente composta da due fratelli di cui il maggiore è l'amministratore ed il minore (che non riveste alcuna carica nella società) è il coniuge della giovane che si intende insediare diventando lei socio responsabile per la gestione ordinaria e straordinaria della società? nello specifico la giovane subentrerà nella società esistente apportando non capitale ma "prestazioni d'opera di natura manuale e intellettuale"</p> <p>R.</p> <p>Si rimanda al par. 7.2 delle disposizioni attuative e, in particolare, al termine massimo di 24 mesi precedenti alla domanda di sostegno previsto per l'apertura della P.IVA ed alle condizioni di ammissibilità in caso di insediamento in forma societaria.</p>
112	<p>D.</p> <p>Nelle disposizioni attuative del bando del Pacchetto giovani" Misura 6 e Misura 4 Annualità 2018, relativo agli investimenti ammissibili, è indicato l'Allegato I del Trattato. Tale atto poiché non è allegato al bando, sarebbe opportuno almeno la pubblicazione sul sito al fine di avere la certezza di utilizzare la versione vigente. Si chiede, se è considerato ammissibile un investimento per la produzione di Alcol etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto da prodotti agricoli aziendali.</p> <p>R.</p> <p>L'Allegato I del Trattato comprende la categoria di "Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del Trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande".</p> <p>Gli investimenti relativi a questi prodotti è ammissibile alle condizioni ed entro i limiti relativi agli investimenti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.</p>
113	<p>D.</p> <p>Quanto per capire se il cappero rientra, rispetto alla tabella delle produzioni standard, nella categoria delle piante aromatiche, medicinale e spezie, o nella categoria delle piante industriali. C'è una contrapposizione fra due tabelle pubblicate dal Dipartimento Agricoltura, in una rientra tra le piante aromatiche, medicinale e spezie, nell'altra tra le piante industriali.</p> <p>R.</p> <p>Altre piante industriali</p>
114	<p>D.</p> <p>Spettabile Regione Calabria, in merito ai criteri di selezione della misura 6.1, "interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli" l'acquisto di un coltivatore a dischi, che lavora superficialmente il terreno (max. 14 cm profondità) e che è in grado con una sola passata di preparare il letto di semina, può considerarsi "attrezzo di minima lavorazione", utile ai fini del conseguimento del relativo punteggio?</p> <p>R.</p> <p>Fermo restando che il punteggio viene attribuito anche sulla base della funzionalità della singola macchina/attrezzatura nell'ambito dello specifico piano aziendale, la macchina descritta nel quesito può considerarsi idonea a soddisfare il criterio di selezione; in ogni caso, l'attribuzione del punteggio deve essere debitamente motivata e giustificata nella relazione tecnico-economica.</p>
115	<p>D.</p> <p>Relativamente alla misura 4.1.2 il macro-criterio "criterio aggiuntivo", a cosa si riferisce la sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata? cioè a quali documenti si riferisce?</p> <p>R.</p> <p>Per sostenibilità finanziaria si intende la capacità dell'azienda, in termini di risorse finanziarie, di far fronte agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di investimenti, compreso l'importo dovuto a titolo di cofinanziamento.</p>

	<p>In fase di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio eventualmente auto-attribuito relativo alla sostenibilità finanziaria dell'investimento dovrà essere giustificato nella sezione 5.1.4 della relazione tecnico-economica, anche in linea con quanto indicato nel Business Plan. In fase di concessione del contributo, per come riportato al par. 14.2 delle disposizioni attuative, il richiedente dovrà produrre, al fine di comprovare il possesso del requisito, la documentazione pertinente rispetto a quanto già dichiarato.</p>
116	<p>D. Relativamente alla relazione tecnico economica al punto 4.1.4, la nascita di un punto vendita aziendale in cui verrà effettuata la trasformazione e la vendita diretta rientra nella descrizione della voce di spesa 0002 (costruzione, acquisizione ristrutturazione miglioramento e ampliamento fabbricati) oppure nella 0012 (trasformazione commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato)?</p> <p>R. Si suggerisce di inserire l'investimento nella voce di spesa 0012. Si fa presente che l'investimento descritto nel quesito sarà soggetto sia ai limiti stabiliti dal bando per le nuove costruzioni sia ai vincoli ed alla intensità di sostegno (50%) previsti per gli investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione</p>
117	<p>D. Relativamente alla relazione tecnico economica al punto 4.1.4, la spesa per un sito e-commerce rientra nella voce di spesa 0005 (acquisto di hardware finalizzato all'adozione di TLC ed E-commerce oppure nella voce di spesa 0010 (acquisto di programmi informatici finalizzati all'adozione di TLC ed E-commerce)?</p> <p>R. Se si tratta di un investimento immateriale, la voce di spesa è la 0010. Nel caso in cui si preveda anche l'acquisto di hardware, è necessario suddividere l'investimento, per il rispettivo importo, nelle due voci di spesa.</p>
118	<p>D. 6.1.1. Nella fattispecie una ragazza subentrata a luglio 2018 in una società di persone giovani con iscrizione alla Camera di Commercio, ha mantenuto, dalla vecchia società fatta da persone diverse, la partita IVA (Presente già da anni). Può lasciare la stessa Partita IVA (facendo una dichiarazione in modo che sia chiaro che deriva da un subentro) oppure deve aprirne una nuova?</p> <p>R. Il requisito relativo alla prima acquisizione della P.IVA relativa ad attività agricola entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno si applica anche alle aziende costituite in forma societaria.</p>
119	<p>D. in merito alla misura 4.1.2, relativamente al punteggio inerente le priorità di filiera, con riguardo alla filiera olio, per il conseguimento dei 3 punti per la riconversione varietale, è necessario che la riconversione riguardi una percentuale determinata di piante, o solo quelle non rientranti nei disciplinari DOP o IGP?</p> <p>R. Il punteggio del citato criterio è attribuito alla riconversione di varietà non comprese nei disciplinari DOP/IGP verso varietà comprese nei regimi di qualità.</p>
120	<p>D. Attualmente l'azienda vende agrumi solo tramite grossista, con la ristrutturazione di un fabbricato da adibire a punto vendita vorrebbe sia vendere direttamente il prodotto al consumatore, sia vendere della marmellata di agrumi che però verrà prodotta da un conto terzista. La marmellata, anche se non viene direttamente trasformata dalla stessa azienda, ma da un'altra azienda che si occupa di trasformazione e confezionamento, può essere considerata una differente funzione d'uso del prodotto e inserito nell'intervento 6.1.1 "Maggiore attenzione del piano di sviluppo alle tematiche dell'innovazione (utilizzo di tecniche e tecnologie innovative, qualità dei prodotti aziendali, nuove funzioni d'uso dei prodotti aziendali)" ?</p> <p>R.</p>

	Gli investimenti finalizzati alla trasformazione e/o commercializzazione di un prodotto agricolo aziendale possono essere compresi nell'ambito delle "nuove funzioni d'uso dei prodotti aziendali".
121	D. Salve. E' possibile finanziare un allevamento di lumache?
	R. Sì, l'elicoltura rientra tra le attività agricole ammesse.
122	D. Buongiorno, la mia azienda è localizzata totalmente in un Comune di fascia D e ricade in "AREA SVANTAGGIATA" però in ZONA ORDINARIA. Il quesito è il seguente: la percentuale di contributo è il 70% oppure il 60%? Il premio di insediamento è di euro 40.000,00 o di euro 50.000,00. Grazie.
	R. Se l'azienda agricola si trova per la maggior parte in area montana/svantaggiata, si applica la maggiorazione degli importi e delle percentuali, per come previsto dalle disposizioni attuative.
123	D. Buongiorno, la mia azienda è localizzata in Area PSR D, nel Comune di Montebello Ionico parzialmente delimitato Montano. Comunque il sottointervento ricade in zona ordinaria ed in zona al di fuori delle aree Natura 2000. La domanda è la seguente: l'importo del premio di insediamento è di €50.000 oppure di €40.000?
	R. Se l'azienda agricola si trova per la maggior parte in area montana/svantaggiata, si applica la maggiorazione degli importi e delle percentuali, per come previsto dalle disposizioni attuative.
124	D. Buonasera, in qualità di progettista che si sta occupando della stesura di un progetto che vuole concorrere al bando PSR "Pacchetto giovani" - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2018, volevo chiedere un chiarimento in ordine alla redazione del business plan e la relazione tecnica. Quali qualifiche è necessario possedere per la redazione Business Plan (nello specifico, in qualità di avvocato, posso chiedere abilitazione al portale SIAN e dunque in seguito preparare e firmare il business plan?) ? Quali qualifiche è necessario possedere per la redazione della relazione tecnica, non costituendo la abilitazione a operare sul sistema SIAN sufficiente? Quali sono le figure abilitate alla redazione di entrambi?
	R. Le competenze tecniche richieste per la redazione del business plan e della relazione tecnico-economica devono essere identificate, a norma di legge, in relazione agli investimenti proposti nel progetto. Può essere necessario il ricorso a competenze riferite a settori diversi e, di conseguenza, a più di un tecnico abilitato.
125	D. Salve, il progetto prevede un investimento di € 80.000 inerente la filiera Ortofrutta e un investimento di € 20.000 inerente la filiera Apicoltura, considerato che i criteri di priorità relativi alle filiere prevedono l'attribuzione di massimo di 8 punti; nella scheda di autovalutazione, nel caso specifico, si possono sommare i 4 punti della filiera ortofrutta ai 4 punti della filiera apicoltura?
	R. Il punteggio massimo previsto dal citato criterio di selezione può essere raggiunto sulla base di investimenti afferenti a diverse filiere
126	D. 1. Nella TABELLA A : CRITERI DI SELEZIONE INTERVENTO 6.1.1 per "Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di 2 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione (certificazioni fiscali e/o previdenziali ad esclusione dei coadiuvanti famigliari in impresa agricola)" si intende anche il giornaliero di campagna? se sì, quante giornate

	<p>lavorative servono per dimostrare il periodo di due anni anche non continuativi? Cosa si intende per certificazione fiscale e/o previdenziale? E' bastevole una certificazione INPS?</p> <p>2. Nella TABELLA A : CRITERI DI SELEZIONE INTERVENTO 6.1.1 al macrocriterio "Domande di sostegno presentate da un soggetto che al momento di presentazione domanda già assolve le condizioni di competenza e conoscenze previste come condizione di ammissibilità" che preveder max 8 punti, i punteggi relativi ai criteri "Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di 2 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione (certificazioni fiscali e/o previdenziali ad esclusione dei coadiuvanti famigliari in impresa agricola)" e "Aver frequentato corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche nella gestione di un'impresa" sono cumulabili fino al max di 8 punti o il possesso di un requisito esclude l'altro?</p>
	<p>R.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver svolto un minimo di 51 giornate lavorative all'anno per almeno 2 anni, anche non consecutivi, come lavoratore subordinato o autonomo. 2. Sì, sono cumulabili.
127	<p>D.</p> <p>Il magazzino di stoccaggio e il laboratorio per la smielatura possono essere collocati per una questione di logistica e di sicurezza "furti della materia prima realizzata durante la stagione" , in un locale a norma, rispondente ai requisiti razionali sotto il profilo igienico-sanitario nonché urbanistici , di proprietà di uno dei soci della società agricola collocato non necessariamente nei terreni della società, ma nel rispetto delle normative vigenti in tema di apicoltura.</p>
	<p>R.</p> <p>In fase di concessione del contributo, l'azienda agricola è tenuta a dimostrare la disponibilità, presentando i relativi titoli, di tutti i terreni e fabbricati oggetto degli investimenti per tutta la durata degli impegni collegati al sostegno del pacchetto giovani. Nella fattispecie descritta, la disponibilità del locale dovrà essere trasferita, attraverso apposito contratto, dal socio proprietario all'azienda agricola.</p>
128	<p>D.</p> <p>Le spese generali collegate agli investimenti ai punti A ad H come onorari per consulenti e professionisti, rientrano nell'importo massimo ammissibile di 200000 euro o sono a parte?</p> <p>La progettazione di un capannone con relativa consulenza geologica e deposito al genio civile rientrano nelle spese de 6% anche se il progetto presenta un grado di difficoltà medio?</p>
	<p>R.</p> <p>L'importo max. di 200.000 € comprende anche le spese generali. I limiti di ammissibilità delle spese generali collegate al piano di investimenti sono quelli indicati alla lett. I del par. 9.1.1 delle disposizioni attuative.</p>
129	<p>D.</p> <p>Nella voce: "Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che incidono sul miglioramento della qualità dei prodotti aziendali e/o sviluppano nuove funzioni d'uso degli stessi"; la produzione di arance ricoperte al cioccolato senza l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative, ma come diversa funzione d'uso del prodotto è sufficiente per attribuzione dei 3 punti?</p>
	<p>R.</p> <p>Nella fattispecie descritta, il prodotto ottenuto dalla trasformazione (arance ricoperte al cioccolato) non è un prodotto agricolo compreso nell'allegato I del Trattato, quindi il relativo investimento non è ammissibile al sostegno del bando (disposizioni attuative, par. 9.2)</p>
130	<p>D.</p> <p>salve in merito alla compilazione della domanda NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI, l'ente è: il settore provinciale agricoltura - PROVINCIA DI APPARTENENZA?</p>
	<p>R.</p> <p>Il richiedente deve indicare la provincia di appartenenza.</p>
131	<p>D.</p>

	<p>In riferimento al subentro, una donna non in età pensionabile ma di anni 59 che intende trasferire l'azienda al proprio figlio (quindi far subentrare il proprio figlio nella conduzione dell'azienda) , può il criterio su menzionato ritenersi soddisfatto oppure no?</p>
	<p>R. No</p>
132	<p>D. Buongiorno, in merito alla Mis. 6 pacchetto giovani annualità 2018, volevo chiedere se la costruzione di paddock esterni attaccati alla struttura, rientra nei costi delle opere strutturali o no</p>
	<p>R. L'investimento citato non rientra nell'ambito della lettera B del par. 9.1.1 delle disposizioni attuative "costruzione, acquisizione, ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati", pertanto allo stesso non si applicano i limiti e le condizioni previsti per le nuove costruzioni.</p>
133	<p>D. Buonasera sono un consulente del lavoro regolarmente iscritto all'albo, e possessore di assicurazione professionale; vorrei sapere se posso compilare il business plan e inoltrarlo una volta che l'ho firmato digitalmente.</p>
	<p>R. Le competenze tecniche richieste per la redazione del business plan e della relazione tecnico-economica devono essere identificate, a norma di legge, in relazione agli investimenti proposti nel progetto. Può essere necessario il ricorso a competenze riferite a settori diversi e, di conseguenza, a più di un tecnico abilitato.</p>
134	<p>D. 1) posso prevedere un allevamento di api senza realizzare il laboratorio di smielatura, prevedendo che questa operazione venga fatta in conto terzi, in questo caso è necessario allegare un contratto di lavorazione conto terzi? 2) i terreni pascolativi possono essere trasformati ad uliveto? 3) quando vengono utilizzati i costi standard per la quantificazione dell'investimento nella successiva fase di realizzazione deve essere tracciata la spesa? (fatture, titoli di pagamento, liberatorie); 4) in caso di allevamento allo stato brado per il quale da normative igienico/sanitarie è necessario che la recinzione sia costituita da rete a maglia si deve fare riferimento al costo standard o al Prezziario Agricoltura? 5) come bisogna comportarsi per le voci, con i relativi punteggi, dei criteri di priorità delle filiere che nel bando pubblicato sono sbarrate e quindi non consentono di raggiungere il punteggio massimo di 8 punti? 6) per avere il punteggio relativo agli interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi si può prevedere la realizzazione di gabbionate o muretti a secco? 7) si considera cambio OTE la trasformazione di terreni da seminativo a orticole (patate)?</p>
	<p>R. 1 Sì, è possibile. Non sono richiesti contratti con contoterzisti. 2 Sì. 3 Per quanto riguarda la rendicontazione dei costi standard, si rimanda a quanto previsto ai punti 5.3 e 5.4 delle disposizioni procedurali del bando. 4. È possibile fare riferimento al costo standard oppure al prezziario. In ogni caso, il costo standard rappresenta il limite massimo di spesa ammissibile per la relativa tipologia di investimento. 5 Si conferma che al punteggio del criterio di selezione relativo alle filiere potranno concorrere solo gli investimenti riferiti a ciascuna filiera che sono ammissibili nell'ambito delle misure 6.1.1 e 4.1.2 6 Gli interventi di sistemazione idraulico-agraria menzionati nel criterio di selezione sono esemplificativi e non esaustivi; in ogni caso, l'attribuzione del punteggio deve essere debitamente motivata e giustificata nella relazione tecnico-economica. 7 Sì.</p>
135	<p>D.</p>

1. 5. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI 2016

Resta inteso, inoltre, che, anche in caso di collegamento alla precedente domanda, tutta la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 dovrà essere presentata ex novo e che l'istruttoria e la valutazione della domanda di sostegno saranno effettuate dagli uffici regionali sulla base di quanto previsto dalle disposizioni procedurali e dalle disposizioni attuative del presente bando compreso il massimale stabilito per l'importo del sostegno.

La domanda che verrà presentata "ex novo" può essere diversa, tutta e/o in parte, o deve essere sulla falsa riga di quella presentata nel 2016?

2. 7.2 Condizioni di ammissibilità riferite ai tempi ed alle modalità dell'insediamento.

Il giovane agricoltore deve insediarsi come capo dell'azienda agricola. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento delegato (UE) 807/2014, nei casi di aziende costituite in forma societaria, esclusivamente entro i termini sopra indicati per l'acquisizione della P.IVA, questo requisito si ritiene soddisfatto alle seguenti condizioni:

Non risultano chiare le condizioni per la società cooperativa. È sufficiente che il legale rappresentante abbia i requisiti di giovane imprenditore?

3. 10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Relativamente a macchinari ed attrezzature, la ragionevolezza dei costi è stabilita sulla base del confronto fra 3 preventivi analitici, trasmessi da fornitori indipendenti. Inoltre, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.

Poiché il costo d'acquisto massimo ammissibile è quello desumibile dalla banca dati dell'Informatore Agrario, perché non assumere come ammissibile i costi in esso riportati evitando un'inutile confronto di 3 preventivi?

4. 14 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

In caso di attivazione dell'intervento 4.1.3, alla relazione tecnico-economica dovrà essere allegata, se del caso, la documentazione comprovante i consumi idrici dell'azienda agricola nella situazione ex ante (bollette e canoni dei 3 anni precedenti; visura catastale storica);

Quando non è richiesta la documentazione comprovante i consumi idrici dell'azienda agricola nella situazione ex ante?

5. RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

5.1.2 Giustificazione del punteggio attribuito in sede di auto-valutazione

Nel caso in cui l'intervento è su più di una filiera, il punteggio è da intendersi come sommatoria fino al massimo previsto dai criteri di riferimento alla tabella B1, par. 13.2 delle disposizioni attuative?

5.1.3 Descrizione del mercato di riferimento dei prodotti (situazione post-investimento) e dei collegamenti/effetti positivi sul territorio in cui è situata l'azienda

Per territorio è da intendersi come aspetto ambientale o come zona limitrofa più o meno allargata (comune, provincia, interprovinciale, regione)?

5.1.4 Giustificazione del punteggio attribuito in sede di auto-valutazione

Il macro-criterio della misura 4.1.2 relativo a "Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata" dove si trova nei criteri dispositivi delle "Disposizioni attuative pacchetto giovani 2018"? Cosa si intende per sostenibilità finanziaria documentata?

6. STANTE AI CRITERI DI SELEZIONE, LA DISPONIBILITA' O SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO OLTRE A RIPORTARLA SUL BUSINESS PLAN COME QUOTA DI PARTECIPAZIONE, PUO' ESSERE O DEVE ESSERE ANCHE DOCUMENTATA TRAMITE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ARTT. 46 E 47 DPR.....)???

7. STANTE AI CRITERI DI SELEZIONE, MACROCRITERIO... “Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell’aria, emissioni gas ad effetto serra)”..... CRITERIO... “interventi che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniaca;” E’ POSSIBILE CONSIDERARE L’INTRODUZIONE DEL FOTOVOLTAICO E DEL TERMODINAMICO TRA QUESTI INVESTIMENTI ? (info e studi sui cambiamenti climatici su www.federica.unina.it/la mitigazione dei cambiamenti climatici nel settore delle costruzioni).??

8. Nel caso di utilizzo dei costi standard, il computo metrico è sufficientemente esplicativo se riporta tal quale è previsto nelle tabelle del PSR o deve essere sviluppato in toto? Nel caso di risposta affermativa della seconda ipotesi, il valore non è corrispondente a quanto formulato! Come ci si deve comportare?

Se la domanda viene accettata e finanziata, come si rendiconta per i costi standard? È sufficiente la dimostrazione dell’avvenuta realizzazione (come previsto dalle direttive UE) o bisogna comunque realizzare la tracciabilità delle spese?

R.

1 Fermo restando il rispetto di tutte le condizioni previste dal bando 2018, il richiedente ha piena facoltà di modificare o meno il piano aziendale 2018 rispetto a quanto presentato nel bando 2016.

2 Per come stabilito al par. 7.2 delle disposizioni attuative, in caso di insediamento in forma di società di persone, la rappresentanza verso terzi e la responsabilità per la gestione ordinaria e straordinaria, quali risultanti dall’atto societario, dovrà essere in capo al/ai soci giovani agricoltori, in modo tale da garantire che le decisioni siano in capo al/ai giovani agricoltori; in caso di insediamento in società di capitali, incluse le cooperative, il/i giovane/i agricoltore/i dovranno rivestire la qualifica di socio di maggioranza e amministratore oppure rappresentare la maggioranza del consiglio di amministrazione.

Si specifica che il fatto che il giovane agricoltore sia rappresentante legale della società può non essere sufficiente a garantire il rispetto di questa condizione di ammissibilità.

3 Si conferma che, per la determinazione della ragionevolezza dei costi, è necessario il confronto fra tre preventivi.

4 La descrizione documentata della situazione ex ante relativa ai consumi idrici dell’azienda è una condizione di ammissibilità dell’intervento 4.1.3 (sezione 6.1.3 della relazione tecnico-economica) ed è sempre richiesta.

5 nella sezione 5.1.2, ai fini della giustificazione del criterio di selezione riferito alle filiere, è possibile cumulare gli investimenti relativi a più filiere se gli investimenti nell’ambito di ciascuna filiera rappresentano almeno il 10% dell’investimento totale. Nella sezione 5.1.3, il riferimento al “territorio” deve essere inteso in senso geografico, con l’estensione ritenuta pertinente al progetto di investimenti. Nella sezione 5.1.4, il criterio relativo alla sostenibilità finanziaria fa riferimento al macro-criterio “criterio aggiuntivo” della misura 4.1.2 (disposizioni attuative, par. 13.2, tabella B). Per sostenibilità finanziaria si intende la capacità dell’azienda, in termini di risorse finanziarie, di far fronte agli impegni derivanti dall’attuazione del piano di investimenti, compreso l’importo dovuto a titolo di cofinanziamento.

6 In fase di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio eventualmente auto-attribuito relativo alla sostenibilità finanziaria dell’investimento dovrà essere giustificato nella sezione 5.1.4 della relazione tecnico-economica, anche in linea con quanto indicato nel Business Plan. In fase di concessione del contributo, per come riportato al par. 14.2 delle disposizioni attuative, il richiedente dovrà produrre, al fine di comprovare il possesso del requisito, la documentazione pertinente rispetto a quanto già dichiarato.

	<p>7. Nell'ambito della misura 4.1.2, non sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>8. Il computo metrico deve indicare gli investimenti programmati con l'utilizzo dei costi standard facendo riferimento alle tabelle presenti sul PSR. Per la rendicontazione, si rimanda a quanto specificato ai paragrafi 5.3 e 5.4 delle disposizioni procedurali del bando.</p>
136	<p>D.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Come computare i reimpianti con i costi standard, considerato che alcuni lavori come estirpazione delle piante non sono menzionati nell'introduzione di questi costi? 2. Nella tabella dei costi standard all'ettaro per i sistemi di irrigazione, sono compresi anche pezzi speciali (pompa, elettrovalvole, filtri, fertirrigazione, elettrovalvole ecc.) o quest'ultimi vanno computati a parte? 3. Per l'attribuzione dei punteggi nella sezione : Maggiore attenzione del piano di sviluppo alle tematiche della sostenibilità ambientale (biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell'aria) e delle pressioni sui cambiamenti climatici (emissioni gas climalteranti e ammoniaca, energie rinnovabili dall'uso di scarti agricoli) e degli effetti attesi dai cambiamenti climatici – (gestione efficiente delle risorse idriche) Si può fare un esempio di quale sono le macchine che assegnano punteggio nella sezione <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo; - Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati; 4. Per l'attribuzione dei punteggi nella sezione Maggiore attenzione del piano di sviluppo alle tematiche dell'innovazione (utilizzo di tecniche e tecnologie innovative, qualità dei prodotti aziendali, nuove funzioni d'uso dei prodotti aziendali) <p>Si può fare un esempio di cosa si intende per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che incidono sul miglioramento della qualità dei prodotti aziendali e/o sviluppano nuove funzioni d'uso degli stessi. <p>R.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'estirpazione non è prevista nell'ambito dei costi standard, quindi deve essere computata sulla base del prezzario regionale di riferimento. 2. Gli elementi citati nel quesito non sono compresi nei costi standard elaborati per gli impianti irrigui. Essi possono essere ammessi al sostegno, sulla base delle voci di costo del prezzario o del confronto fra tre preventivi, se debitamente giustificati nella relazione tecnico-economica e correttamente indicati nel computo metrico. 3. Non si ritiene di poter dettagliare ulteriormente il criterio di selezione in quanto il relativo punteggio viene attribuito sulla base della giustificazione fornita nella relazione tecnico-economica anche alla luce di una descrizione complessiva del piano di investimenti. 4. Non si ritiene di poter dettagliare ulteriormente il criterio di selezione in quanto il relativo punteggio viene attribuito sulla base della giustificazione fornita nella relazione tecnico-economica anche alla luce di una descrizione complessiva del piano di investimenti.
137	<p>D.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in che percentuale si possono realizzare i lavori in economia? 2) considerato che nella tabella dei costi standard non è presente l'importo per l'impianto di un castagneto da frutto con sesto 10x10, si può usare il Prezzario Regionale Agricoltura? 3) Azienda che ha la maggiore estensione in zona montana e/o svantaggiata e l'investimento ricade in zona normale come viene calcolato l'investimento? 4) nel caso di un allevamento di api vi sono dei parametri per calcolare il numero massimo di arnie/ettaro, se si quali sono i riferimenti normativi e se l'azienda intende praticare il nomadismo li devo applicare?

	<p>5) Nel caso di un allevamento di api la prima lavorazione e trasformazione, dei prodotti e sottoprodotti dell'apiario, possono avvenire in un laboratorio conto terzi?</p> <p>R.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I contributi in natura sono ammissibili per un importo massimo pari alla differenza tra l'importo totale delle spese ammissibili e l'importo del sostegno pubblico. 2) Sì, giustificando nella relazione tecnico-economica la scelta di un sesto diverso e indicando le pertinenti voci di spesa nel computo metrico. 3) In questo caso, l'azienda viene considerata come localizzata in zona montana/svantaggiata. 4) Il bando non prevede l'indicazione di un numero massimo di arnie/ettaro 5) Sì
138	<p>D.</p> <p>1) in riferimento a quanto indicato al paragrafo 7.3 - passaggio di titolarità fra coniugi, si chiede chiarimento in merito a: un'azienda esistente condotta da un pensionato, terzo non familiare, può essere trasferita ad un giovane attraverso contratto di locazione pluriennale (15 anni - atto già stipulato da registrare), e in tempi successivi, comunque entro pochi mesi dopo presentata la domanda di finanziamento, la proprietà del fondo (terreni e fabbricati) essere acquisita dal coniuge del giovane richiedente finanziamento, mantenendo comunque nell'atto di compravendita la clausola della permanenza di concessioni esistenti fino a naturale estinzione, esempio lasciare invariata la locazione fino a sua scadenza?</p> <p>2) sono ammissibili nella mis. 4.1.3 interventi di realizzazione di nuovi pozzi aziendali per l'estrazione della risorsa idrica o il ripristino di quelli esistenti inefficienti per scarsa manutenzione o per necessità di spurgo? e' necessario in tali casi documentare risparmio della risorsa idrica? nel caso in cui l'impianto preveda la realizzazione di sistema automatizzato e' sufficiente presentare 3 preventivi delle opere di automazione o e' necessario rivolgersi a specifiche di prezzo?</p> <p>3) un terreno ulivettato con impianto irriguo a baffle sottochioma viene convertito ad agrumeto con impianto a microportata localizzata con spruzzatore a farfalla. trattandosi di impianto irriguo di nuova realizzazione e non di riattamento dell'esistente, considerando tra l'altro il diverso fabbisogno irriguo delle colture interessate, occorre comunque dimostrare un risparmio idrico del nuovo o non e' richiesto?</p> <p>4) un soggetto pensionato sta donando ai propri figli le superfici della propria azienda, differenziando in tre appezzamenti omogenei. dunque l'azienda originaria, ancora esistente, viene suddivisa in tre parti omogenee. uno dei figli, mai stato imprenditore agricolo e impegnato lavorativamente in altro settore, potrebbe cedere in fitto o comodato la propria parte alla moglie, consentendo a questa di dar vita ad un'azienda su 1/3 della superficie originaria (azienda paterna) e beneficiando nel contempo degli otto punti legati al subentro, precisando che le altre quote non saranno utilizzate a tal fine dai futuri possessori?</p>
	<p>R.</p> <p>1 Nella fattispecie descritta potrebbe configurarsi un passaggio di titolarità tra coniugi, esplicitamente escluso dal par. 7.3 delle disposizioni attuative.</p> <p>2 L'apertura di nuovi pozzi non è ammissibile; il ripristino di pozzi esistenti può essere considerato un investimento ammissibile, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e dei requisiti previsti per l'intervento 4.1.3, compreso il divieto di aumento della superficie irrigata e l'autorizzazione alla estrazione della risorsa idrica.</p> <p>Ai sensi del paragrafo 7.5 delle disposizioni attuative del bando, la descrizione documentata della situazione ex ante relativa ai consumi idrici dell'azienda rappresenta una condizione di ammissibilità dell'intervento 4.1.3 ed è sempre richiesta.</p>

	<p>In generale, tutte le voci di spesa per le quali non è stato definito un costo standard e che non sono presenti sui prezziari regionali di riferimento, devono essere giustificate attraverso il confronto fra 3 preventivi analitici, indipendenti e comparabili</p> <p>3 Sì, deve essere dimostrato un risparmio minimo superiore al 5%, per come previsto dalle disposizioni attuative nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti già efficienti (impianti a basso volume).</p> <p>4 Nella fattispecie descritta sembra configurarsi un frazionamento aziendale in ambito familiare (passaggio di parte dell'azienda da genero a nuora) esplicitamente escluso dal par. 7.3 delle disposizioni attuative.</p>
139	<p>D. Non essendo ammissibili gli investimenti che comportano un aumento della superficie irrigua (così come espressamente previsto nel paragrafo 9 del bando "Investimenti e spese ammissibili), considerato che il sottoscritto, intende realizzare un nuovo impianto di agrumi in area vocata (così come si desume dalla cartografia regionale), disponendo di un pozzo regolarmente autorizzato, chiede se l'impianto di irrigazione è finanziabile con la misura 4.1.3., se trattasi di nuova superficie irrigata. In caso contrario chiede se l'impianto di irrigazione viene finanziato nel caso in cui l'agrumeto viene realizzato su una superficie aziendale già irrigata, quindi, senza aumento di superficie irrigua.</p> <p>R. Nella fattispecie descritta, la prima ipotesi potrebbe configurarsi un aumento della superficie irrigata, esplicitamente escluso dai par. 7.5 e 9 delle disposizioni attuative. La seconda ipotesi è ammissibile.</p>
140	<p>D. dovendo realizzare una recinzione per ovi-caprini quale voce di spesa è necessario utilizzare? La voce del prezzario regionale (nel caso specifico D.20.65) o quella indicata nella tabella dei costi standard?</p> <p>R. È possibile fare riferimento al costo standard oppure al prezzario. In ogni caso, il costo standard rappresenta il limite massimo di spesa ammissibile per la relativa tipologia di investimento.</p>
141	<p>D. Nel caso di realizzazione di un impianto irriguo per una coltura arborea(obbligatorio), da realizzarsi su un terreno in precedenza adibito a seminativo irriguo (ortaggi, mais ec.ecc.), bisognerà considerare lo stesso impianto come opera da addurre alla misura 4.1.2 o alla misura 4,1.3? Nel caso in cui sarà da attivare la 4.1.3 la relazione può essere integrata in quella generale? Le disposizioni attuative della misura 4.1.3. riportano quanto segue:" in caso di attivazione dell'intervento 4.1.3, alla relazione tecnico-economica dovrà essere allegata, se del caso, la documentazione comprovante i consumi idrici dell'azienda agricola nella situazione ex ante (bollette e canoni dei 3 anni precedenti; visura catastale storica);" quali sono i casi previsti?</p> <p>R. L'investimento descritto afferisce all'intervento 4.1.3. Il format della relazione tecnico-economica (allegato 2), da compilare obbligatoriamente, comprende le sezioni pertinenti a questo intervento. Ai sensi del paragrafo 7.5 delle disposizioni attuative del bando, la descrizione documentata della situazione ex ante relativa ai consumi idrici dell'azienda rappresenta una condizione di ammissibilità dell'intervento 4.1.3 ed è sempre richiesta.</p>
142	<p>D. In riferimento al bando "Pacchetto Giovani" 2018, relativamente all'attribuzione di 3 punti per l'Attestato IAP, la qualifica IAP rilasciata con Certificazione sotto condizione dalla Regione Calabria, può considerarsi equivalente?</p> <p>R. Il punteggio associato a questo criterio di selezione è riconosciuto se il richiedente può dimostrare di aver completato, con esito positivo (cioè avendo superato la prova finale), il corso di 150 ore entro la data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
143	<p>D. spett. le ufficio, in riferimento all'oggetto si segnala che il prezzario agricoltura fornito dalla regione calabria utilizzabile per la progettazione psr presenta delle anomalie che traggono in inganno il</p>

	<p>progettista. in effetti il programma excel riporta dei prezzi arrotondati alla prima decimale, che determinerebbero una differenza tra il prezzo realmente caricato nel foglio di lavoro excel (fino a due decimali) e quello riportato in pdf. peraltro tale anomala interpretazione e' stata oggetto nel corso del precedente bando pacchetto giovani e pacchetto aggregato di esclusione di progetti potenzialmente ammissibili. inoltre si aggiunge che i fornitori di software di calcolo forniscono aggiornamenti che non tengono conto dell'arrotondamento</p> <p>in sintesi si riporta uno dei tenti esempi (vedi immagine allegata):</p> <p>la voce a64.05.e contiene un prezzo arrotondato di euro 55,8, tuttavia presenta un prezzo realmente calcolato in programma excel pari a 55,78 euro, dato tralaltro trasmesso ai fornitori di software per il calcolo(es. primus – acca ha ricevuto 55,78 euro). orbene il corretto utilizzo di uno o dell'altro prezzo porterebbe a determinare valori compromettenti la bonta' progettuale e vanificare gli obiettivi del progettista e del psr stesso. al fine di consentire una miglior performance progettuale da parte dei tecnici e favorire l'ottimale interpretazione da parte dei funzionari valutatori, si prega di voler chiarire tramite comunicazione ufficiale modalita' da seguire per il corretto uso del prezzario.</p>
	<p>R.</p> <p>Sia il formato in PDF sia il formato in excel del prezzario costituiscono documenti utilizzabili per la progettazione.</p>
144	<p>D.</p> <p>La misura 6.1.1. prevede l'attribuzione di 4 punti se l'intervento prevede l'utilizzo di specie vegetali a rischio erosione genetica, che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale. Desidero sapere se bisogna considerare l'intero importo per l'esecuzione di tutti i lavori previsti dall'intervento necessari per la realizzazione dell'impianto (squadatura del terreno, scasso, scavo buche, acquisto piantine e messa a dimora, etc), oppure solo il prezzo delle piantine. Inoltre desidero sapere se le piante a rischio erosione genetica da considerare sono solo quelle da frutto o anche quelle non produttive per fasce arboree permanenti. Infine dove è reperibile l'elenco delle piante a rischio erosione?</p> <p>R.</p> <p>La percentuale del 10% sull'investimento totale viene calcolata sulla base dei costi ammissibili relativi all'investimento per il quale si chiede l'attribuzione del punteggio.</p> <p>Per la corretta determinazione dei costi occorre tenere in considerazione, tra l'altro, gli eventuali investimenti non ammissibili (ad es. l'acquisto di piante annuali) ed i costi standard, ove definiti.</p> <p>Saranno presi in considerazione sia gli investimenti produttivi che gli eventuali investimenti non produttivi compresi nel piano di investimenti.</p> <p>Sono considerate a rischio di erosione genetica, secondo le linee guida MIPAAF sulla biodiversità, le specie vegetali la cui consistenza stimata sul territorio regionale si attesta entro i limiti di seguito indicati: la superficie regionale complessivamente coltivata, per ciascuna varietà, deve essere inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le varietà di specie legnose arboree, a 10 ha; • per le varietà della specie Vitis vinifera, a 20 ha; • per le varietà di specie erbacee cerealicole, a 30 ha; • per le varietà di specie orticole (comprese leguminose da granella), a 5 ha; • per le varietà di specie foraggere, a 25 ha. <p>L'attribuzione del relativo punteggio dovrà essere giustificata sulla relazione tecnico-economica. Inoltre, per come stabilito al par. 14.2 delle disposizioni attuative, in fase di concessione del contributo dovrà essere presentata la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.</p>
145	<p>D.</p> <p>La sottoscritta avendo i requisiti, età, titolo di studio, ecc., previsti dal Bando, intende subentrare a capo di una azienda che è stata condotta da un agricoltore già pensionato che ha chiuso la P.IVA nell'anno 2016, in tal caso viene riconosciuto il punteggio per questo criterio di selezione?</p> <p>R.</p> <p>Sì, se il soggetto cedente è uno IAP, CD o datore di lavoro agricolo pensionato.</p>
146	<p>D.</p>

	<p>È ammesso l'acquisto di un fabbricato? Se sì per quale percentuale dell'investimento totale?</p> <p>R. L'acquisto di fabbricati è ammissibile alle condizioni elencate al par. 9.1.1 lett. B delle disposizioni attuative. Tra le altre condizioni, l'acquisto deve rappresentare al massimo il 50% dell'investimento complessivo programmato e il fabbricato acquistato deve essere oggetto di ristrutturazione per non meno del 40% del costo di acquisto.</p>
147	<p>D. Se l'azienda viene avviata per la prima volta oppure se il piano aziendale prevede variazioni nell'assetto produttivo (cambio OTE - Orientamento Tecnico Produttivo) e dunque l'azienda presenta una dimensione aziendale iniziale pari a zero, nella griglia di autovalutazione sull'Appartenenza a fascia di dimensione economica che punteggio viene attribuito? La griglia di autovalutazione sull'Appartenenza a fascia di dimensione economica si riferisce alla fase di avvio dell'azienda dunque precedente alla presentazione della domanda di aiuto o al risultato finale ottenuto a seguito dell'intervento?</p>
148	<p>R. Il citato criterio di selezione si riferisce esclusivamente alla situazione di partenza dell'azienda; il punteggio non viene attribuito sulla base dei risultati previsti a conclusione del piano di investimenti.</p> <p>D. Con la presente richiedo se è possibile trasferire l'intera azienda esistente e gravata da obblighi derivanti da finanziamento psr 2007/2013 mis 121 ottenuto a luglio 2015. si precisa, che l'azienda di cui sopra, verrebbe trasferita completamente alla figlia e che gli investimenti sarebbero di tutt'altra natura garantendo il proseguo degli obblighi specificati dal decreto firmato nel 2015 dal titolare attuale.</p>
149	<p>R. Il trasferimento di un'azienda su cui gravano impegni derivanti dal PSR 2007-2013 è soggetto alle condizioni ed alle procedure relative al cambio di beneficiario, specificate nelle disposizioni procedurali del pertinente bando della misura 121. Il cambio di beneficiario dovrebbe essere completato ed autorizzato dalla Regione prima dell'eventuale partecipazione al Pacchetto Giovani 2018, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità stabilite nelle disposizioni attuative del presente bando.</p> <p>D. Nel pacchetto giovani, nella mis. 4.1.2 è previsto tra l'altro l'acquisto del terreno. Per tale intervento che documentazione bisogna allegare per dimostrare la congruità della spesa (relazione tecnica, perizia, VAM)? È necessario allegare anche un eventuale compromesso di vendita?</p> <p>R. I parametri di congruità dei costi dei terreni agricoli sono quelli identificati nelle pertinenti tabelle dei Valori Agricoli Medi delle Commissioni Provinciali Espropri per l'anno di riferimento.</p>
150	<p>D. Il titolare di un'azienda è deceduto circa un anno fa non avendo ancora raggiunto l'età pensionabile. Si chiede se il figlio, che gli è subentrato, può fare domanda a valere sull'avviso pubblico "pacchetto giovani" e avere gli 8 punti previsti per il subentro in età pensionabile. Ciò, considerato che la morte del titolare rappresenta un evidente caso di forza maggiore che ha impedito la normale procedura prevista, ovvero il conseguimento della pensione e il passaggio della titolarità aziendale al figlio.</p> <p>R. No, la fattispecie descritta non configura un subentro ad agricoltore in età pensionabile ai sensi del citato criterio di selezione.</p>
151	<p>D. Se l'azienda agricola che viene rilevata ha una dimensione economica di partenza ben al di sotto dei 12.000/15.000 euro di P.S. e si dimostra che, attraverso il cambiamento dell'OTE e con un adeguato piano aziendale, che la stessa è in grado di conseguire almeno i valori minimi di produzione richiesta, per poter accedere al bando (24.000/30.000 euro), si chiede quale punteggio gli verrà attribuito relativamente al criterio "appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola".</p>

	<p>R. Il citato criterio di selezione si riferisce esclusivamente alla situazione di partenza dell'azienda; il punteggio non viene attribuito sulla base dei risultati previsti a conclusione del piano di investimenti.</p>
152	<p>D. vorrei sapere quando scadono i termini per inviare le richieste di autorizzazione per l'accesso al SIAN e se è stata prevista la proroga dei termini di scadenza del Bando</p> <p>R. Non esiste una scadenza specifica per l'invio delle richieste di autorizzazione per l'accesso al SIAN. I termini per la presentazione delle domande di sostegno sono stati prorogati al 21 novembre 2018.</p>
153	<p>D. Nella redazione di un computo metrico per la realizzazione di una serra tunnel, si può ridurre il costo della voce del prezziamo regionale oppure si devono produrre i tre preventivi?</p> <p>R. In generale, le voci di spesa non indicate sul prezzario o per le quali non è stato definito un costo standard, devono essere giustificate attraverso la presentazione di 3 preventivi analitici, indipendenti e comparabili.</p>
154	<p>D. Un soggetto ha aperto una Partita Iva in agricoltura in data 02.01.2018, successivamente ha avviato l'attività, si è iscritto in Camera di Commercio, INPS, fascicolo aziendale con terreni ed ha emesso fatture di vendita. Tale soggetto può partecipare al bando della Misura 6 Primo Insediamento</p> <p>R. Sì, fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità previste dal bando.</p>
155	<p>D. E' possibile presentare una domanda come ditta individuale e poi in caso di ammissione a contributo fare un "cambio beneficiario" e trasferire l'impegno ad una società agricola, fermo restando il mantenimento di tutti i criteri di selezione?</p> <p>R. No, il cambio beneficiario non è previsto dal presente bando.</p>
156	<p>D. Salve, un'azienda, circa un anno fa, ha aperto ERRONEAMENTE la partita iva che è stata chiusa lo stesso giorno, non esercitando di fatto nessuna attività. Questo comporta l'esclusione dal bando di primo insediamento?</p> <p>R. Sì, fermo restando il termine massimo di 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno con riferimento alla prima apertura della P.IVA.</p>
157	<p>D. Buongiorno, con riferimento alle misure 6.1.1 e 4.1.2 si allegano alcune richieste di chiarimento circa da domanda da presentare.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In merito alle modalità di attestazione di macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda all'ufficio brevetti o alla data dell'attestato di brevetto? 2. in caso di subentro, se il cedente è titolare di partita iva agricola, regolarmente iscritto alla camera di commercio, ma pensionato come lavoratore dipendente (no contribuzione agricola) in quanto ha svolto attività agricola solo a titolo secondario, e il subentrante è un nipote (nonno/nipote), il subentrante può avvalersi del relativo punteggio (8 punti)? 3. Negli "Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che incidono sul miglioramento della qualità dei prodotti aziendali e/o sviluppano nuove funzioni d'uso degli stessi" sono inclusi i seguenti acquisti? <ul style="list-style-type: none"> - cisterne acciaio inox per la conservazione di olio extravergine di oliva dotate di impianto con azoto. - agrodosatore CASOTTI DOCTOR FLY 120 per spintor fly (esca mosca dell'olivo, agricoltura biologica) con fotocellule per il riconoscimento delle piante.

	<p>4. Con riferimento alla "Tabella B1, Criteri di priorità realtivi alle filiere", affinché l'investimento identificato della FILIERA OLIO rappresenti almeno il 10% del totale degli investimenti, è possibile sommare gli interventi nei quattro campi elencati nella tabella (sotto riportati) oppure bisogna raggiungere il 10% considerando uno solo di questi quattro campi?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Meccanizzazione delle operazioni di raccolta; - Interventi finalizzati alla riduzione dei costi di produzione e che assicurino un minor impatto ambientale dell'olivicoltura; - Interventi che assicurino un'adeguata trasformazione e conservazione del prodotto certificato DOP, IGP, biologico; - Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta. <p>4.1 Nel caso in cui occorra considerare solo uno dei campi sopra riportati, per "Interventi che assicurino un'adeguata trasformazione e conservazione del prodotto certificato DOP, IGP, biologico;" sono inclusi l'acquisto di cisterne con impianto azoto per la conservazione di olio bio?</p> <p>5. Anche per i macchinari usati è necessario presentare 3 preventivi? Nel caso in cui non fosse possibile presentare 3 preventivi perchè non si trovano sul mercato 3 macchinari uguali usati con tutte le caratteristiche richieste, è possibile presentare solo un preventivo?</p> <p>6. La rimozione è smaltimento di un tetto in eternit contenente amianto è un costo ammissibile come miglioramento strutturale? Se si, dato che non c'è questo servizio nel prezzario regionale, occorre presentare 3 preventivi o fa fede il prezzo indicato dal tecnico nel computo metrico?</p>
	<p>R.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il citato criterio di selezione fa riferimento alla data di concessione del brevetto. 2. Il punteggio può essere attribuito se il cedente, anche se in possesso di pensione non agricola, è IAP, CD o datore di lavoro agricolo. Si ricorda, inoltre, che la P.IVA deve essere chiusa al massimo entro la data di concessione del contributo e che l'azienda deve essere trasferita interamente. 3. Per l'attribuzione del punteggio relativo al citato criterio di selezione, è necessario giustificare esaustivamente, sulla relazione tecnico-economica, il contributo degli investimenti proposti al "miglioramento della qualità dei prodotti aziendali" e/o allo "sviluppo di nuove funzioni d'uso degli stessi". 4. È possibile raggiungere il 10% dell'investimento totale anche sommando investimenti relativi alle 4 tipologie citate. 5. L'ammissibilità dell'acquisto di macchinari e attrezzature usate è disciplinata dalle disposizioni attuative, par. 9.1.1, lett. C. Tra le altre condizioni, il richiedente deve dimostrare la vantaggiosità dell'acquisto rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato. Questa dimostrazione può avvenire attraverso un'analisi comparativa tra preventivi relativi al materiale nuovo equivalente a quello usato oppure altre indagini di mercato idonee a soddisfare il citato requisito di ammissibilità. 6. Si tratta di un costo ammissibile solo se gli interventi non derivano da prescrizione emessa da autorità pubblica. In generale, le voci di spesa non indicate sul prezzario o per le quali non è stato definito un costo standard, devono essere giustificate attraverso la presentazione di 3 preventivi analitici, indipendenti e comparabili.
158	<p>D. il paragrafo 11 delle disposizioni attuative "Complementarietà e Demarcazione" relativamente al Settore Apistico ricomprende tra gli investimenti ammissibili ".....l'acquisto di attrezzature per il trasporto realizzati da associazioni o da aziende.....".Le attrezzature per il trasporto ricomprendono anche l'acquisto di pick-up e/o altri mezzi stradali per il trasporto delle arnie in caso di nomadismo??</p> <p>R. Sono ammissibili al sostegno del pacchetto giovani soli i mezzi immatricolati come macchine agricole ed iscrivibili al registro UMA</p>
159	<p>D.</p>

	<p>Al fine di attribuire il punteggio nella categoria: “Maggiore attenzione del piano di sviluppo alle tematiche della sostenibilità ambientale (biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell’aria) e delle pressioni sui cambiamenti climatici (emissioni gas climalteranti e ammoniaca, energie rinnovabili dall’uso di scarti agricoli) e degli effetti attesi dai cambiamenti climatici – (gestione efficiente delle risorse idriche)”.</p> <p>Volevo sapere se è il singolo intervento che deve raggiungere il 10% dell’investimento totale o si può fare la somma di più interventi, considerato che fanno parte della stessa categoria?</p> <p>Es. Investimenti in apicoltura sommato all’investimenti nel comparto ovi-caprino</p> <p>R.</p> <p>Il citato macro-criterio è articolato in 3 criteri di selezione, ciascuno dei quali comprende un elenco di tipologie di investimento che consentono l’attribuzione del punteggio. A tal fine, è possibile sommare gli importi relativi a più investimenti che afferiscono allo stesso criterio di selezione.</p>
160	<p>R.</p> <p>nel caso di nuovo fabbricato, il punto dove afferma che le spese non possono eccedere il 50% del valore complessivo dell’investimento ammissibile .. va interpretato come il 50% della spesa, escluso le spese per il nuovo fabbricato, o incluse le spese del nuovo fabbricato? ovvero se la mia spesa e di 80000 € per il fabbricato posso spendere massimo 40000€ o 80000€?</p> <p>D.</p> <p>Le spese per la costruzione ex novo di un fabbricato non possono eccedere il 50% del valore complessivo dell’investimento ammissibile (compreso, quindi, anche il fabbricato), escluse le spese generali.</p>
161	<p>D.</p> <p>Ho aperto la partita iva (solo istanza di assegnazione partita iva ma non inizio attività) ed il fascicolo per presentare domanda allo scorso psr, poi non ho più presentato domanda ed ho chiuso la partita iva. Posso presentare domanda di primo insediamento e investimenti adesso?</p> <p>R.</p> <p>Solo se la prima attribuzione della P.IVA come azienda agricola è avvenuta non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
162	<p>D.</p> <p>Misura 6.1.1 - Le norme attuative del bando in ordine alla attribuzione dei punteggi relativi al criterio di selezione: "Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell’aria, almeno un intervento di quelli elencati, che rappresenti almeno il 10% dell’investimento totale". Prevedono l’attribuzione di punti 4</p> <p>1) Si chiede se per il raggiungimento del 10% dell’investimento totale, valido ai fini dell’attribuzione del punteggio, si possono sommare le spese di investimento di più attrezzature che per la loro tipologia e il loro utilizzo appartengono ai due sotto criteri diversi (acquisto di macchine ed attrezzature per l’applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo) e (acquisto di macchine ed attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari) ad es. l’investimento per l’acquisto di una trincia, o di un tiller o di un’erpice, o di un frangizolle a dischi e l’investimento di un atomizzatore a basso volume o di un spandiconcime possono essere sommati per il raggiungimento complessivo del 10% richiesto?</p> <p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti totali al netto delle spese generali € 100.000 - costo trincia: € 4.000 (qualità suoli) - costo tiller e/o erpice e/o frangizolle a dischi: € 3.000 (qualità suoli) - costo atomizzatore e/o spandiconcime a basso volume: € 4.000 (qualità acque) <p>La somma delle macchine operatrici, pari a 11.000, raggiunge il 10% degli investimenti. E' corretto tale calcolo per l'attribuzione dei quattro punti?</p> <p>Ed ancora premesso che: Molte aziende non hanno in dotazione macchine motrici (trattrici), e pertanto, se ricorrono le condizioni, è previsto il loro acquisto nel progetto essendo tra l’altro necessarie anche a</p>

rendere funzionali le macchine operatrici appartenenti ai sotto criteri precedenti. Senza la forza motrice le macchine operatrici perdono la loro funzionalità in quanto non utilizzabili.

2) Si chiede se per il raggiungimento del 10% dell'investimento totale valido per l'attribuzione dei 4 punti relativi ai sotto criteri: (acquisto di macchine ed attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo) e (acquisto di macchine ed attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari) si può considerare valido l'investimento per l'acquisto della trattrice sommato all'investimento per le altre macchine operatrici previste nel piano di investimenti.

Esempio:

- investimenti totali al netto delle spese generali € 100.000
- costo trattrice 40.000
- costo trincia: € 4.000 (qualità suoli)
- costo atomizzatore: € 6.000 (qualità acque)

La somma delle macchine e delle attrezzature è pari a € 50.000. E' corretto tale calcolo per l'attribuzione dei quattro punti? Se valido in che modo può essere attribuito l'investimento della trattrice rispetto ai diversi sotto criteri? Può essere in ragione del 50% in quanto i sotto criteri sono due o in ragione della incidenza percentuale degli investimenti delle macchine ed attrezzature

1) Esempio in ragione del 50 % Investimento

I° sottocriterio 20.000 trattrice (50%) + 4.000 trincia = 24.000

II° sottocriterio 20.000 trattrice (50%) + 6.000 trincia = 26.000

2) Esempio in ragione dell'incidenza% dell'investimento

investimenti totali al netto delle spese generali € 100.000

- costo trattrice 40.000
- costo trincia: € 4.000 (qualità suoli)
- costo atomizzatore: € 6.000 (qualità acque)
- rimorchio agricolo o altre macchine non attribuibili ai due sottocriteri precedenti 8.000

Incidenza percentuale delle macchine operatrici: 22,22% trincia 33,33% atomizzatore 44,44% rimorchio o altre macchine

Attribuzione del costo della trattrice e della macchina operatrice 22,22% alla (qualità dei suoli) I° sotto criterio (minima lavorazione o semina su sodo) per cui si avrà costo trattrice al 22,22% di 40.000,00 = 8.889,00 ; costo trincia 4000 , totale investimento attribuibile al I° sottocriterio 12.889,00 33,33% alla qualità acque II° sottocriterio (riduzione fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari) Costo trattrice 33,33% di 40.000,00 = 13.333,00; costo atomizzatore 6.000,00, totale investimento attribuibile al II° sottocriterio 19.333,00. 44% al rimorchi o altre operatrici non attribuibili ai due precedenti sottocriteri Costo trattrice 44,44% di 40.000,00 = 17.778,00; costo rimorchio o altre macchine 8.000,00, totale investimento non attribuibile al sottocriterio I° e al II° sottocriterio 25.778,00.

R.

1) Ai fini del raggiungimento della soglia del 10% dell'investimento totale per l'attribuzione dei 4 punti relativi al citato criterio di selezione, è possibile sommare il valore di più investimenti tra quelli elencati nel criterio stesso.

2) Nell'esempio citato, poiché l'acquisto delle attrezzature che contribuiscono direttamente all'obiettivo del criterio di selezione (come la trinciatrice) può richiedere l'acquisto di altre macchine agricole, non direttamente collegate all'obiettivo del criterio di selezione ma senza le quali le

	<p>suddeute attrezzature non sarebbero funzionali, è possibile computare parte dell'investimento relativo alle macchine operatrici ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione. Detta quota parte deve essere calcolata sulla base del costo di tutte le attrezzature incluse del progetto di investimento che sono utilizzate attraverso la macchina operatrice, come nel secondo esempio.</p> <p>Se le macchine operatrici sono già in azienda e non sono oggetto di acquisto nell'ambito del piano di investimenti, non è possibile l'imputazione di una quota parte finalizzata all'attribuzione del punteggio.</p>
163	<p>D. Nel bando PSR 14/20 "pacchetto giovani" annualità 2018 viene ricompresa la possibilità di acquistare macchine e attrezzature usate, purché soddisfino alcuni requisiti. Non essendo specificato nel bando, per poter giustificare l'importo del bene usato è in ogni caso necessario acquisire N.3 preventivi?</p> <p>R. L'ammissibilità dell'acquisto di macchinari e attrezzature usate è disciplinata dalle disposizioni attuative, par. 9.1.1, lett. C. Tra le altre condizioni, il richiedente deve dimostrare la vantaggiosità dell'acquisto rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato. Questa dimostrazione può avvenire attraverso un'analisi comparativa tra preventivi relativi al materiale nuovo equivalente a quello usato oppure altre indagini di mercato idonee a soddisfare il citato requisito di ammissibilità.</p>
164	<p>D. vi scrivo per avere notizie in merito a questo bando del PSR: Domande di adesione al "Pacchetto giovani" - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2018. Leggo che vi sono due scadenze, una a ottobre e una a novembre, ma non riesco a capire la differenza. Potreste fornirmi maggiori delucidazioni in merito?</p> <p>R. La data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, prevista per il 22/10/2018, è stata prorogata al 21/11/2018.</p>
165	<p>D. Esempio: In base agli usi del suolo dei terreni nella situazione ex ante, la produzione standard iniziale è di 6000 euro, terreni in zona montana. In base a quanto indicato nel bando non arrivando alla dimensione minima di 12.000 euro questa può essere giustificata in base al risultato finale dopo la realizzazione degli interventi che dovrà portare, quindi, ad uno standard output finale (minimo) del doppio, ovvero di minimo 24.000 euro in questo specifico esempio o superiore. Così facendo si ha un incremento >30% pertanto, nel punto della tabella A "maggiore capacità dell'intervento di generare un incremento della dimensione economica..." dovrebbero essere attribuiti 7 punti, è corretto?</p> <p>Il punto successivo della tabella A è: "appartenenza a fascia di dimensione economica". Questo punto presenta diversi scaglioni di standard output ad ognuno dei quali corrisponde un punteggio. Nello specifico esempio da me fatto in precedenza, io devo tenere conto della produzione standard della situazione iniziale? quindi in tal modo avendo 6000 euro nella situazione ex ante non mi verrà attribuito alcun punteggio in merito a tale punto della tabella; oppure devo considerare la produzione standard ex post? quindi, se ad esempio si arriverà dopo la realizzazione dei lavori ad una produzione standard finale di 24.500 euro, mi verranno attribuiti 7 punti anche in questo caso ?</p> <p>R. Nella fattispecie descritta, potranno essere attribuiti 7 punti nell'ambito del macro-criterio "maggiore capacità dell'intervento di generare un incremento della dimensione economica..." e 0 punti nell'ambito del macro-criterio "appartenenza a fascia di dimensione economica" poiché questo secondo criterio fa riferimento alla situazione di partenza dell'azienda agricola.</p>
166	<p>D.</p>

	<p>con riferimento ai criteri di valutazione Tipo di intervento 4.1.2 del PSR Calabria si chiede di conoscere come viene assegnato il punteggio massimo di 8 punti, relativo al macro-criterio "maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni emerse nell'analisi di contesto" - criterio "punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale", nel caso della filiera "altre filiere di prodotti a marchio conosciuto", considerato che i punti disponibili sono solo 7, visto che uno dei sotto criteri risulta essere cancellato come "non pertinente".</p> <p>R.</p> <p>Per quanto riguarda il citato macro-criterio, potranno essere attribuiti soltanto i punti relativi ad investimenti ammissibili al sostegno dell'intervento 4.1.2 a cui il macro-criterio si riferisce. Tuttavia, si specifica che è possibile cumulare, fino al massimo consentito dal macro-criterio, i punti assegnati nell'ambito di più di una tra le filiere indicate nella tabella B1, fermo restando il raggiungimento, per ciascuna delle filiere, del limite minimo del 10% dell'investimento totale.</p>
167	<p>D.</p> <p>Un ditta può proporre l'acquisto di un mini escavatore nuovo o usato?</p> <p>R.</p> <p>Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'investimento, si specifica che sono ammissibili al sostegno del Pacchetto Giovani esclusivamente i mezzi immatricolati come macchine agricole ed iscrivibili al registro UMA. In merito all'ammissibilità del materiale usato, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 9.1.1, lett. C delle disposizioni attuative.</p>
168	<p>D.</p> <p>Nell'Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali. - Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofosso, fasce vegetazionali permanenti ecc.) <p>Nel caso un'azienda fa investimenti su entrambi gli interventi, si possono sommare le spese? in modo che la somma supera il 10 % considerato che la categoria è la stessa.</p> <p>R.</p> <p>Sì, è possibile cumulare il valore di investimenti che si riferiscono allo stesso criterio di selezione.</p>
169	<p>D.</p> <p>Vorrei sapere se la costruzione di una serra per la coltivazione di piccoli frutti (lamponi) è da intendersi come investimento con cui si ha "consumo di suolo"; ciò in quanto, se da una parte viene realizzata un'opera edile, dall'altra al di sotto di tale opera verranno comunque coltivate delle piante.</p> <p>R.</p> <p>Si ha consumo di suolo se la costruzione della serra comporta una riduzione della superficie coltivabile.</p>
170	<p>D.</p> <p>In merito alle percentuali di investimento sulla misura 6.1.1, quando si parla di investimento che deve rappresentare il 10% dell'investimento totale, avendo un investimento pari a € 148.818,25 escluse le spese tecniche totali che ammontano a € 7.650,80.</p> <p>bisogna considerare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il 10% sull'investimento al netto delle spese tecniche totali, cioè pari a € 148.818,25 e quindi una spesa che non supera € 15.000,00 al netto delle spese tecniche 2. Il 10% sull'investimento totale di € 156.469,05 compreso spese tecniche, e quindi una spesa che non supera € 15.700,00 compreso spese tecniche
171	<p>R.</p> <p>Si considera l'importo totale degli investimenti, escluse le spese tecniche (fattispecie 1 nel quesito).</p> <p>D.</p>

	<p>con riferimento al bando in oggetto vorrei un chiarimento su cosa si intende per rischio agricolo, ai fini del riconoscimento di punteggio utile per la graduatoria dei progetti finanziabili, al punto in pagina 28 delle "disposizioni attuative "Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo". Per un'azienda come la mia olivicola può essere sufficiente stipulare l'assicurazione contro il rischio grandine?</p> <p>R. Sì.</p>
172	<p>D. "Pacchetto Giovani" 2014-2020. Subentro per mortis causa. Quesito Premesso che il padre era pensionato come artigiano e nello stesso tempo era titolare di un'azienda agricola con regolare p.iva agricola; premesso che gli eredi legittimi (madre, figlia e figlio) , hanno la volontà di conferire la propria quota al potenziale giovane subentrante (figlio), Ciò premesso, può il figlio subentrare al fascicolo aziendale del padre deceduto da pochi mesi e vedersi riconosciuto il relativo punteggio pari ad 8 punti?</p> <p>R. No, la fattispecie descritta non configura un subentro ai sensi del citato criterio di selezione.</p>
173	<p>D. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI 4.1.2 E 4.1.3 L'importo massimo ammissibile del piano aziendale è pari a 200.000,00 €. Si intende con questa frase che il piano aziendale deve essere di questo importo ? e di conseguenza l'importo ammissibile sarà inferiore a i 200 mila euro. Oppure si intende che la l'importo massimo concedibile è di 200 mila euro e pertanto il piano aziendale dovrà essere per forza al di sopra dei 200 mila euro pari all'incirca a 286 mila euro. se l'aliquota è pari al 70% Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile. L'aliquota del sostegno è: per l'intervento 4.1.2, •70% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lett. a, b) del Reg. (UE) n.1305/2013;</p> <p>R. Il piano aziendale dovrà avere un importo massimo pari a 200.000 €. Il contributo pubblico è calcolato in percentuale sull'importo ammissibile, per come indicato al par. 12.2 delle disposizioni attuative.</p>
174	<p>D. Nelle disposizioni attuative, nel capitolo "ragionevolezza dei costi", viene riportato che per le tipologie di intervento per le quali la Regione ha definito le tabelle standard dei costi unitari, è obbligatorio fare riferimento alle stesse per la definizione del limite di spesa ammissibile. Nello specifico dovendo progettare un uliveto superintensivo (sesto 4,00x2,00) il costo standard previsto (per impianti di dimensioni comprese tra 0,5 e 2.0 ettari - n. piante 1250 per ettaro) è pari a €/ha 8.550,00. La domanda è la seguente: se il costo ad ettaro delle sole piante, secondo il prezziario regionale è pari a € 12.250,00 (n. 1.250 x € 9,80), come è possibile che, il costo standard dell'intero impianto (ivi inclusi lo scasso del terreno, la squadratura, lo scavo buca, la concimazione il paletto tutore ecc.) sia pari a soli € 8.550,00?</p> <p>R. I costi standard sono stati elaborati conformemente a quanto indicato dall'art. 67, par. 5, del regolamento (UE) 1303/2013, sulla base di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni oggettive. Si conferma che i costi standard rappresentano il limite di spesa ammissibile per le rispettive tipologie di investimento.</p>
175	<p>D. A Con riferimento all'oggetto chiedo se ammissibile a finanziamento nelle misure inerenti all'aumento della produttività standard o al criterio in autovalutazione N.1 veicolo aziendale o mezzo monovolume gamma "autocarro" da utilizzare per partecipazione a fiere, vendita diretta, trasporto merci aziendali. È ammissibile la giustificazione della scelta dell'usato per evitare il suo superamento del limite progettuale di 200 mila euro?</p> <p>B</p>

	<p> Criterio della capacità professionali: nel caso di corso da 150 ore, è sufficiente per conseguire il punteggio l'attestazione di frequenza del corso o l'attestato di superamento del relativo esame?</p> <p> R.</p> <p> I mezzi ammissibili al sostegno della misura 4.1.2 sono solo quelli immatricolati come macchine agricole ed iscrivibili al registro UMA. L'attribuzione del punteggio in relazione ad un determinato investimento ammissibile deve essere debitamente giustificata sulla relazione tecnico-economica.</p> <p> L'ammissibilità del materiale usato è condizionata al rispetto delle condizioni stabilite al par. 9.1.1 delle disposizioni attuative.</p> <p> Per quanto riguarda il criterio delle capacità professionali, si specifica che, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, il corso di 150 ore deve essere stato completato con successo (prova finale sostenuta con esito positivo).</p>
176	<p> D.</p> <p> Può Presentare istanza di partecipazione al bando sulla misura 6.1 - 4.1.2 "Pacchetto Giovani" annualità 2018 un soggetto che risulta essere ammesso a finanziamento relativamente all'avviso pubblico "Per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE 8" emanato dal dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria al fine di avviare una attività di commercio di prodotti caseari?</p> <p> Tale avviso prevede che, il soggetto ammesso a finanziamento ha l'obbligo di aprire, entro 60 giorni dalla firma dell'atto di adesione ed obbligo, Partita Iva con codice ateco di tipo commerciale. si chiede se tale circostanza risulta essere ostativa ai fini del primo insediamento considerando che il soggetto aprirebbe ai fini della presentazione della domanda di sostegno una partita iva con codice primario agricolo</p> <p> R.</p> <p> Le disposizioni attuative del Pacchetto Giovani non prevedono specifiche clausole di esclusione per la fattispecie descritta. Si specifica, comunque, che dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando e delle norme in materia di divieto di doppio finanziamento irregolare.</p>
177	<p> D.</p> <p> Con la presente vorrei sapere se è prevista a breve una misura sulla forestazione essendo io proprietaria di terreni arborei in zone montane. Inoltre vorrei sapere ove possibile se per aderire alla misura giovani agricoltori bisogna necessariamente avere un titolo di studi agrario o equipollente.</p> <p> R.</p> <p> La domanda in merito alle misure forestali non è pertinente al bando in oggetto: si invita a prendere contatto con i competenti uffici regionali.</p> <p> Per quanto riguarda il Pacchetto Giovani, il possesso di un titolo di studi in ambito agrario non costituisce un requisito obbligatorio per la partecipazione al bando ma consente l'attribuzione di punteggio in fase di valutazione della domanda di sostegno. In merito alle condizioni di ammissibilità riferite alle conoscenze e competenze professionali del giovane agricoltore si rimanda al par. 7.1 delle disposizioni attuative.</p>
178	<p> D.</p> <p> Se un titolare di azienda agricola è in possesso della domanda di pensione per invalidità al lavoro (agricolo) e lo stesso risulta datore di lavoro nella azienda da cedere, il giovane che sicuramente diventerà il nuovo proprietario ha diritto agli otto punti previsti dal Bando</p> <p> R.</p> <p> La pensione di invalidità non configura un subentro ad agricoltori in età pensionabile ai sensi del citato criterio di selezione</p>
179	<p> D.</p> <p> In riferimento all'oggetto si chiede se, la scelta del tipo di Bplan ISMEA da utilizzare rimane a discrezione del tecnico incaricato alla sua compilazione ,non essendo specificato all'interno delle disposizioni attuative del bando alcuna soglia?</p> <p> R.</p> <p> È possibile utilizzare uno dei due modelli di BP ISMEA (semplificato o analitico) a prescindere dall'importo del progetto.</p>
180	<p> D.</p>

	<p>Salve, in riferimento alla documentazione richiesta a pagina 35 delle Disposizioni attuative "pacchetto giovani 2018" ed in particolare: Tra gli altri, i documenti da presentare in questa fase comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Titoli di disponibilità registrati, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati al sostegno del "pacchetto giovani". <p>A questo proposito, si fa presente che il contratto di affitto in favore dei giovani agricoltori che non hanno compiuto 40 anni può essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata nel rispetto degli accordi di cui all'art. 45 della L. 3 maggio 1982 n. 203. Ai sensi dell'art. 15 della L. 15 dicembre 1998 n. 441 questa tipologia di contratto non è soggetta a registrazione</p> <p>Le firme devono essere autenticate o basta allegare il documento di riconoscimento delle parti? Se devono essere autenticate quali sono i soggetti a autorizzati?</p> <p>Tra gli altri, i documenti da presentare in questa fase comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Documentazione necessaria all'accertamento antimafia (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161). <p>basta l'autodichiarazione ai sensi del Dpr 445/2000 o serve altra documentazione?</p> <p>R.</p> <p>Il quesito fa riferimento a documenti che non devono essere allegati alla domanda di sostegno ma presentati successivamente in caso di concessione del contributo.</p> <p>Per quanto riguarda i contratti di affitto conformi agli accordi di cui all'art. 45 della L. 203/1982, si conferma che gli stessi possono essere stipulati con atto pubblico o scrittura privata autenticata da un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole.</p> <p>Per quanto riguarda la documentazione necessaria all'accertamento antimafia, dovrà essere presentata un'autodichiarazione sulla base di un apposito modello che sarà fornito dalla Regione.</p>
181	<p>D.</p> <p>Una azienda ha partecipato nel bando "Pacchetto Giovani 2016" subentrando in azienda condotta da agricoltore pensionato. Partecipando oggi al "Pacchetto Giovani 2018" che si collega alla precedente domanda, può richiedere l'attribuzione degli otto punti nella Mis. 6.1.1, stante il fatto che la cedente è deceduta ad Aprile 2018?</p> <p>R.</p> <p>Il collegamento con la domanda 2016 consente di fare salvi i requisiti relativi all'età del giovane agricoltore ed ai termini previsti per l'apertura della P.IVA ma non quelli relativi ai criteri di selezione. Il possesso di questi ultimi dovrà, quindi, essere dimostrato sulla base delle condizioni stabilite nell'ambito del presente bando.</p>